



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 febbraio 1995

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunci commerciali . . . . .	» 6

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	» 15
— Ammortamenti . . . . .	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 20

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . .	» 20
— Bandi di gara . . . . .	» 23

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . .	» 47
— Consigli notariili . . . . .	» 48

Rettifiche . . . . .	» 48
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali . . . . .	Pag. 48
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Roma  
Codice fiscale 00532040581  
Partita I.V.A. 00909991002

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 aprile 1995, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Nazionale n. 91, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

#### A. Bilancio al 31 dicembre 1994.

Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Proposta di destinazione degli utili formulata dal Consiglio di amministrazione.

Proposta formulata dal Consiglio stesso in materia di valutazioni, accantonamenti e sovrapprezzo azioni e proposta della misura delle medaglie di presenza a consiglieri e sindaci pensionati (artt. 31 e 37 dello statuto), per l'anno 1995.

B. Elezione del nuovo Consiglio di amministrazione e cioè del presidente, del vice presidente e di nove consiglieri (art. 31 dello statuto), nonché del nuovo Collegio sindacale e cioè del presidente, di quattro membri effettivi e di due supplenti (art. 37 dello statuto).

#### C. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il successivo giorno 28 aprile 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno tre mesi prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Roma, 10 febbraio 1995

Il presidente: Eugenio Musco.

S-1895 (A pagamento).

**LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede sociale: Roma, via Ovidio n. 20  
 Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 marzo 1995 ore 10.30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Decadenza Consiglio di amministrazione ex art. 13 statuto;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina presidente e consigliere delegato;
4. Varie ed eventuali.

In mancanza di numero legale in prima convocazione la seconda è fissata per l'8 marzo 1995 stessi ora, luogo, ordine del giorno.

Deposito titoli nei termini di legge presso la Cassa sociale aut Banca di Roma agenzia 100 in Roma aut Banco di Lugano sede Lugano.

Il presidente del Collegio sindacale: avv. Giorgio Luciani.

S-1867 (A pagamento).

**CALABRIALATTE - S.p.a.**

Sede sociale: Lamezia Terme, viale delle Nazioni  
 Capitale sociale L. 1.375.500.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese  
 del Tribunale di Lamezia Terme al n. 1894/88  
 Codice fiscale n. 01590370787

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a. in Napoli, Centro Direzionale Isola B Lotto 2 per il giorno 6 marzo 1995 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 marzo 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti. Nomina del presidente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Giovanni Battista Monti

S-1871 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44  
 Capitale sociale L. 41.393.400.000

A seguito di deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., tenutosi il giorno 9 febbraio 1995, alle ore 11, presso la sede sociale, corso Centocelle n. 42/44, Civitavecchia, i legali rappresentanti degli Istituti soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 marzo 1995, alle ore 8 in prima convocazione, ed alle ore 12.30 del giorno 9 marzo 1995 in seconda convocazione, presso la sede sociale di corso Centocelle n. 42/44, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Civitavecchia, 9 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. avv. Serafino Gatti

S-1874 (A pagamento).

**AT&T GLOBAL INFORMATION SOLUTIONS ITALIA S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Cassala n. 22  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. nn. 298641,7554/41  
 Codice fiscale n. 01682530348  
 Partita I.V.A. n. 09856490157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Cassala n. 22, il giorno 6 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 7 marzo 1995 ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 9 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Ambrogio Colombini.

S-1878 (A pagamento).

**ROMAGEST - S.p.a.**

Roma, via Leone Dehon, 71  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1958/84 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 06440290580

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Leone Dehon 71, per il giorno 16 marzo 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;  
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Eliseo Timò

S-1894 (A pagamento).

**INEDIT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Argelati n. 1/A  
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 259108 registro società commerciali  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 08333190158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 1995 alle ore 17 presso gli uffici della Rusconi Editore S.p.a. in Milano, viale Sarca n. 235, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

Statuto sociale: modifiche di aggiornamento degli articoli 2 (oggetto sociale) e 29 (destinazione degli utili).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Alberto Rusconi.

§ 1896 (A pagamento).

**CAPITAL GAIN - S.p.a.**

Milano, via Abbondio Sangiorgio, 12  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 17 marzo 1995 alle ore 17 in seconda convocazione in Roma presso il notaio Giuseppe Pensabene Perez, via Sardegna n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 1. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:  
 1. Provvedimenti di cui art. 2446 C.C.;  
 2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Ennio Urlo

§ 1900 (A pagamento).

**INDUSTRIE LATERIZI TACCONI - S.p.a.**

Sede: Pomezia, Loc. Campo Selva  
 Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato  
 Iscriz. Tribunale di Roma n. 2176/61

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 1995 alle ore 14 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Richiesta ammissione alla procedura di amministrazione controllata.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fabrizio Tacconi

§ 1902 (A pagamento).

**SOCIETÀ VIADANA PADANA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Carrara, piazza Alberica 9

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Reg. soc. n. 8912 Tribunale di Massa (MS)

Codice fiscale 01589670205

Partita I.V.A. 00600850457

Il giorno 7 marzo 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in Carrara, piazza Alberica 9, è convocata in prima convocazione l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994. Verbale del Collegio sindacale;
2. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria della società e provvedimenti conseguenziali.

In sede straordinaria:

1. Revoca dello stato di liquidazione e provvedimenti conseguenziali.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 8 marzo 1995 nello stesso posto alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle vigenti norme di legge.

p. Il rappresentante legale  
 Il liquidatore: dott. Giovanni della Pina

§ 1905 (A pagamento).

**TECNOVIELLE - S.p.a.**

Sede sociale in Lumezzane Pieve (Brescia)

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al n. 19104 reg. soc. Tribunale di Brescia

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Giuseppe Annarumma, per il giorno 7 marzo 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifica statuto sociale;
3. Emissione prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Bontempi

S-1919 (A pagamento).

### SCI - COMMERCIO BESTIAME E CARNI - S.p.a.

(Società in stato di liquidazione volontaria)

Sede in Cittadella, via del Macello 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 434.520.491

Tribunale Padova registro società 9235 - vol. doc. 13967

C.C.I.A.A. di Padova 123303

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00398370288

#### Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 10 marzo 1995, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Ziliotto, in via Paggiola a Cittadella, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale.

##### Parte straordinaria:

1. Nomina di un liquidatore della società.

Cittadella, 30 gennaio 1995

Un liquidatore: Andreatta Pompeo.

S-1920 (A pagamento).

### AMFA - S.p.a.

Sede legale: Rimini, via Islanda, 7

Capitale sociale L. 34.519.000.000 sott. e versato L. 34.518.300.000

Registro società Tribunale di Rimini n. 15994

#### Convocazione di assemblea dei soci

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 16 presso la sede della società in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso agli amministratori.

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale integrandolo con la previsione della facoltà di acquisire fondi da soci con obbligo di rimborso anche a titolo di finanziamento gratuito alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 385 del 1° gennaio 1993;
2. Proposta di modificazione dell'art. 18 dello statuto sociale integrando i poteri del Consiglio di amministrazione con la facoltà di nominare un direttore generale, fissandone eventualmente un apposito compenso, nonché procuratori speciali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società o le casse della Banca Popolare dell'Emilia, Banca Popolare Valconca e Credito Romagnolo almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Ogni azionista che ha acquistato il diritto di intervenire potrà farsi rappresentare nell'assemblea da un terzo che non sia né amministratore, né sindaco, né dipendente della società, conferendogli delega per iscritto

Rimini, 9 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Baldacci prof. Marcello

S-1921 (A pagamento).

### CANTINE BORGO CANALE - S.p.a.

Sede in Fasano (BR), viale Canale di Pirro n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fasano (BR), viale Canale di Pirro n. 23, per il giorno 14 marzo 1995, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi componenti Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si avvertono i signori azionisti che per poter partecipare all'assemblea devono depositare presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Centrone

S-1925 (A pagamento).

### CREDIT CONSULT

Società per azioni di intermediazione mobiliare

Sede in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Codice fiscale 02571120019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, alle ore 9 del 21 marzo 1995 presso la sede legale della società in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione scaduto per compiuto triennio;
3. Nomina del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Milano del Credito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giorgio Odicino

S-1931 (A pagamento).

**EUROFUTURA GROUP - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Torino, 48

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 324079/8064/29 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 10569460156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 marzo 1995, alle ore 15,30, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 48, ed il giorno 16 marzo 1995, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sull'andamento del gruppo e sui futuri programmi;
2. Eventuale acquisizione di partecipazioni;
3. Convocazione di assemblea straordinaria;
4. Conferma nomina amministratore ai sensi dell'art. 2386 C.C.,

p) comma:

5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., comma 1, punti 2) e 3);
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuliano Fossi

S-1932 (A pagamento).

**SOFIBAN - S.p.a.****Società Finanziaria Banco di Napoli**

Sede in Napoli, via dell'Incoronata, 20

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Napoli reg. 6237/89

Codice fiscale 06398760584

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 marzo 1995, alle ore 18,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, presso la sede della società in Napoli, via dell'Incoronata n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti;
2. Compensi componenti Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli, sede di Napoli.

Napoli, 8 febbraio 1995

Sofiban - Società Finanziaria Banco Napoli S.p.a.  
L'amministratore delegato: prof. Luigi Panzone

A-1 (A pagamento).

**EMBLEM EUROPE - S.p.a.**

Sede in Pisticci (MT), via Pomarico s.n.

Capitale sociale L. 10.403.211.000

Iscritta al Tribunale di Matera reg. soc. n. 3763

Codice fiscale n. 00489840777

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1995 alle ore 11 in Milano, via Borgonovo 14, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1995 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento di capitale a pagamento per massime L. 15.000.000.000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la Cassa Sociale e la Banca di Tokyo.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Antonio Casale

S-1935 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI SICE**

Sede in Genova, via G. Byron, 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova soc. n. 40019, fasc. n. 58140, vol. n. 418

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata un'assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1995, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Genova, 7 febbraio 1995

Il presidente: Vincenzo Eugenio Di Gregorio.

G-92 (A pagamento).

**SLAM - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Sottoripa, 3/2

Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova soc. 34805, fasc. 525422/403

*Avvisi di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 15, presso lo studio notaio Pilo Pais, in Genova, Corte Lambruschini, Torre B, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile ed emissione prestito obbligazionario ordinario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carla Gardino

G-93 (A pagamento).

**PARAGON ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Ceranesi (GE), via B. Parodi, 146  
Capitale sociale L. 3.136.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 28477  
C.C.I.A.A. 209116  
Codice fiscale e partita IVA 00268300100

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via Francesco De Sanctis, 9, per il giorno 4 marzo 1995 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 15 marzo 1995 stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti conseguenziali alla mancata omologa dell'assemblea straordinaria del 28 ottobre 1994;
2. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 e provvedimenti ai sensi degli artt. 2446, 2447 e 2448 del Codice civile;
3. Provvedimenti in ordine alla ristrutturazione aziendale;
4. Eventuali e varie.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la Cassa Sociale nei termini di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 9 febbraio 1995

Paragon Italiana S.p.a.  
Il presidente: Aldo Rosi

S-1963 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGIARI**  
Soc. coop. a r.l.

Sede in Angiari, via Mazzini n. 17  
Reg. soc. Tribunale di Arezzo n. 26  
Codice fiscale 00139410518

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 24 gennaio 1995 il tasso di interesse sui depositi a risparmio al portatore liberi e vincolati, compresi nella fascia da 3,50% (escluso) a 6,75% (compreso), è diminuito dello 0,25%.

Angiari, 27 gennaio 1995

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-2662 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI GRANTORTO (PD)**  
Soc. coop. a r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 24 gennaio 1995 i tassi attivi applicati sulle aperture di credito e finanziamenti in genere sono aumentati dell'1,00% (unopercento) per tutta la clientela.

Grantorto, 31 gennaio 1995

Il presidente: Mazzon dott. Vittorino

C-2663 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE  
ED ARTIGIANA DI LUCINICO  
FARRA E CAPRIVA**  
Soc. coop. a r.l.

Sede in Gorizia, via Visini, 2  
Capitale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 21.897.070.951  
Reg. soc. 1279 Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le seguenti variazioni di tasso:

decorrenza 30 gennaio 1995: tassi relativi a finanziamenti sotto forma di c/c ordinari c/c in convenzione stipendio e pensione, incassi commerciali c/c fido famiglia, c/c self service + 0,50%;

decorrenza 31 gennaio 1995: mutui chirografari, fido famiglia mutuo + 0,50%.

Il presidente: cav. uff. Mario Peto.

C-2670 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
CARLO DE CARDONA CALOPEZZATI**  
Contrada San Giacomo - Calopezzati (CS)

Si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1995 i tassi e le condizioni praticate alla clientela sono variati come segue:

Operazioni di deposito - Tassi annui nominali al lordo imposte vigenti:

conti correnti liberi (capitalizzazione annuale) tasso minimo 1,00%;

depositi e risparmio liberi (capitalizzazione annuale) tasso minimo 2,50%;

depositi a risparmio vincolati: con scadenza a tre, sei e dodici mesi tasso minimo 4,00%.

Per i soci 0,50% in più su rapporti nominativi.

Certificati di deposito:

a tre mesi: taglio minimo Lm. 50 - 7,00%;

a tre mesi: taglio minimo Lm. 100 - 7,50%;

a sei mesi: taglio minimo Lm. 5 - 7,00%;

a dodici mesi: taglio minimo Lm. 5 - 7,00%;

a tredici mesi: taglio minimo Lm. 5 - 7,00%;

- a tredici mesi: taglio minimo Lm. 100 - 7,25%;
- a diciotto mesi: taglio minimo Lm. 5 - 7,00%;
- a diciotto mesi: taglio minimo Lm. 150 - 7,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo Carlo De Cardona Calopezatti:  
(firma illeggibile)

C-3665 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale: Pisa, piazza Dante, 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritto al registro delle società del Tribunale di Pisa al n. 15780  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

*Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 art. 6 comma 2*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 10 gennaio 1995, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. procederà a:

aumentare in modo generalizzato la struttura dei tassi attivi applicati alle aperture di credito (nelle varie forme praticate) pari a 0,75 punti;

regolare le eventuali scoperture sui conti correnti non affidati al tasso del 20,75%.

Il direttore generale: dott. Gilio Natale.

S-1946 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale: Pisa, piazza Dante, 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritto al registro delle società del Tribunale di Pisa al n. 15780  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

*Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 art. 6 comma 2*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 23 gennaio 1995, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. procederà ad applicare alle cassette di sicurezza i seguenti canoni di locazione (anticipati e comprensivi di I.V.A.):

Volume in dmc	Canone annuo	Canone semestrale
0-15	76.000	50.000
16-30	120.000	80.000
31-41	160.000	107.000
42-58	195.000	130.000
59-76	245.000	163.000
77-116	310.000	207.000
dmc 253	580.000	387.000
dmc 350	630.000	420.000
dmc 414	760.000	507.000
dmc 828	900.000	600.000

Il direttore generale: dott. Gilio Natale.

S-1947 (A pagamento).

### S.I.S. CALCESTRUZZI

Sede in Gubbio, corso Semonte

Capitale sociale L. 3.082.382.000

Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 25619

Codice fiscale n. 02024930543

### CALCESTRUZZI BITUMINOSI C.A.B. - S.r.l.

Sede in Grottazzolina (AP), via Molino

Capitale sociale L. 94.000.000

Iscritta al Tribunale di Fermo al n. 5904

Codice fiscale n. 01217900446

### CALCESTRUZZI B.P.D. - S.r.l.

Sede in Notaresco (TE), Zona Industriale

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 3251

Codice fiscale n. 00295760672

### INERTI B.P.D. - S.r.l.

Sede in Notaresco (TE), Zona Industriale

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 4423

Codice fiscale n. 00564120673

### CALCESTRUZZI PINETA - S.r.l.

Sede in Corciano, Str. Corcianese-Ellera Umbra

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 19645

Codice fiscale n. 00293880514

### *Estratto verbale di assemblea (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 25 novembre 1994, con atti a ministero del notaio Marina Manzella di Roma rispettivamente:

reportorio n. 63123/2422, omologato in data 20 dicembre 1994 ed iscritta in data 19 gennaio 1995 al n. 25619 registro società di Perugia;

reportorio n. 63126/2425 omologato in data 15 dicembre 1994 ed iscritta in data 20 gennaio 1995 registro società di Fermo;

reportorio n. 63125/2424, omologato in data 9 dicembre 1994 ed iscritta in data 20 gennaio 1995 al n. 3251 registro società di Teramo;

reportorio n. 63124/2423, omologato in data 11 gennaio 1995 ed iscritta in data 9 febbraio 1995 al n. 4423 registro società di Teramo;

reportorio n. 63127/2426, omologato in data 20 dicembre 1994 ed iscritta in data 19 gennaio 1995 al n. 19645 registro società di Perugia;

le assemblee straordinarie delle Società S.I.S. Calcestruzzi S.r.l., Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione delle Società Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l. nella S.I.S. Calcestruzzi S.r.l., secondo le seguenti condizioni.

Società partecipanti alla fusione:

S.I.S. Calcestruzzi S.r.l., con sede in Gubbio, corso Semonte, capitale sociale L. 3.082.382.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 25619, codice fiscale n. 02024930543 (incorporante);

Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l. con sede in Grottazzolina, via Molino, capitale sociale L. 94.000.000, iscritta al Tribunale di Fermo al n. 5904, codice fiscale n. 01217900446 (incorporata);

Calcestruzzi B.P.D. S.r.l. con sede in Notaresco, Zona Industriale (TE), capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 3251, codice fiscale n. 00295760672 (incorporata);

Inerti B.P.D. S.r.l. con sede in Notaresco, Zona Industriale (TE), capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 4423, codice fiscale n. 00364120673 (incorporata);

Calcestruzzi Pineta S.r.l., con sede in Corciano (PG), Strada Corcianese, Ellera Umbra, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 19645, codice fiscale n. 00293880514 (incorporata).

Le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporando sono integralmente detenute dall'incorporante.

La fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante e determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto sopra, non sono necessarie le relazioni illustrative degli organi amministrativi e quelle degli esperti designati dal presidente del Tribunale di Perugia previste agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni delle incorporando Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante S.I.S. Calcestruzzi S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. S.I.S. Calcestruzzi S.r.l.  
Il presidente: Marco Barbetti

p. Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l.  
L'amministratore unico: Paolo Barbetti

p. Calcestruzzi B.P.D. S.r.l.  
Il presidente: Antonio Di Marco

p. Inerti B.P.D. S.r.l.  
Il presidente: Antonio Di Marco

p. Calcestruzzi Pineta S.r.l.  
L'amministratore unico: Marco Barbetti

S-1879 (A pagamento).

#### **EDILBETON - S.r.l.**

Sede in Roma, via Prisciano n. 75  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5544/R.S.  
Codice fiscale n. 00057790677

#### **DRAGAGGIO VOMANO - VALLONCHINI ANDREA - S.r.l.**

Sede in Scerne di Pineto, via Pianura Vomano  
Capitale sociale L. 1.550.000.000  
Iscritta al Tribunale di Teramo n. 3120/R.S.  
Codice fiscale n. 00417680675

*Estratto verbale di assemblea  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 25 novembre 1994, con atti a ministero del notaio Maria Manzella di Roma rispettivamente:

repertorio n. 63130/2429, omologato in data 19 dicembre 1994 ed iscritta in data 19 gennaio 1995 al n. 5544 registro società di Roma;

repertorio n. 63129/2428, omologato in data 9 dicembre 1994 e iscritta in data 19 gennaio 1995 al n. 3120 registro società di Teramo;  
le assemblee straordinarie della Edilbeton S.r.l. e della Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. nella Edilbeton S.r.l., secondo le seguenti condizioni.

Società partecipanti alla fusione:

Edilbeton S.r.l. con sede in Roma, via Prisciano n. 75, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al Tribunale di Roma n. 5544/R.S., codice fiscale n. 00057790677 (incorporante);

Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. con sede in Scerne di Pineto, via Pianura Vomano capitale sociale L. 1.550.000.000, iscritta al Tribunale di Teramo n. 3120/R.S., codice fiscale n. 00417680675 (incorporata).

Le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono integralmente detenute dall'incorporante.

La fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante e determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto sopra, non sono necessarie le relazioni illustrative degli organi amministrativi e quelle degli esperti designati dal presidente del Tribunale di Roma, previste agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Edilbeton S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Edilbeton S.r.l.  
Il presidente: Massimo Di Giovanni

p. Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l.  
Il presidente: Massimo Di Giovanni

S-1881 (A pagamento).

#### **SICA - S.p.a.**

Sede in Firenze, piazza G. Savonarola n. 9/10  
Capitale sociale L. 27.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 5713  
Codice fiscale n. 03666251008

#### **EDILBETON - S.r.l.**

Sede in Roma, via Prisciano n. 75  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5544/R.S.  
Codice fiscale n. 00057790677

#### **S.I.C.A. SOCIETÀ INDUSTRIALE CALCESTRUZZI ED AFFINI - S.r.l.**

Sede in Pollenza, via Piante di Chienti n. 28  
Capitale sociale L. 2.500.000.000  
Iscritta al Tribunale di Macerata al n. 1401/R.S.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090660432

*Estratto verbale di assemblea  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 25 novembre 1994, con atti a ministero del notaio Maria Manzella di Roma rispettivamente:

repertorio n. 63131/2430, omologato in data 20 dicembre 1994 ed iscritta in data 30 gennaio 1995 al n. 5713 registro società di Firenze;

repertorio n. 63133/2432 omologato in data 19 gennaio 1995 ed iscritta in data 6 febbraio 1995 al n. 5544 registro società di Roma;

repertorio n. 63132/2431, omologato in data 10 dicembre 1994 ed iscritta in data 19 gennaio 1995 al n. 57713 registro società di Macerata;

le assemblee straordinarie della Sica S.p.a., della Edilbeton S.r.l. e della S.I.C.A. S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione delle Società Edilbeton S.r.l. e S.I.C.A. S.r.l. nella Sica S.p.a., secondo le seguenti condizioni.

Società partecipanti alla fusione:

Sica S.p.a. con sede in Firenze, piazza G. Savonarola n. 9/10, capitale sociale L. 27.000.000.000, iscritta al Tribunale di Firenze n. 57713, codice fiscale n. 03666251008 e partita I.V.A. n. 04258580481 (incorporante);

Edilbeton S.r.l. con sede in Roma, via Prisciano n. 75, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al Tribunale di Roma n. 5544/R.S., codice fiscale n. 00057790677 (incorporata);

S.I.C.A. Società Industriale Calozstruzzi ed Affini S.r.l. con sede in Pollenza, via Piane di Chienti n. 28, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Macerata n. 1401/R.S., codice fiscale n. 0090660432 (incorporata).

Le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande sono integralmente detenute dall'incorporante.

La fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante e determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto sopra, non sono necessarie le relazioni illustrative degli organi amministrativi e quelle degli esperti designati dal presidente del Tribunale di Firenze, previste agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande Edilbeton S.r.l. e S.I.C.A. S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Sica S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Sica S.p.a.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

p. Edilbeton S.r.l.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

p. S.I.C.A. S.r.l.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

S-1880 (A pagamento).

### IMMOBILIARE ONGARATO - S.p.a.

Mestre (VE), via Rosa n. 9

Capitale sociale L. 660.000.000 non interamente versato  
Tribunale civile e penale di Venezia reg. soc. 37177 vol. 42807

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 primo comma C.C. si diffidano i soci signori dott. Roberto Ongarato e Ongarato Giordana a pagare entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso l'importo rispettivamente di L. 476.989.831 e L. 25.104.728 a fronte di decimi di C.S. sottoscritto, richiamato e non versato. In difetto si procederà alla vendita delle azioni a norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Bruno Baravelli

S-1922 (A pagamento).

### S.A.E. - SOCIETÀ AUTOTURISTICA EUROPEA - S.p.a.

(società incorporante)

Sede: Roma, via della Stelleria, 4

Capitale L. 650.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1467/47

Codice fiscale n. 00895451003

C.C.I.A.A. n. 133465

*Estratto delibera fusione* (ex art. 2502-*bis* C.C.) di cui al verbale del 22 dicembre 1994 a rogito notaio Italo Gisolfi di Roma rep. n. 44548, omologato con decreto del 13 gennaio 1995, depositato in data 1° febbraio 1995.

**GALASSIA - S.r.l.**

(società incorporanda)

Sede: Roma, corso Trieste, 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2291/63

C.C.I.A.A. n. 273812

Codice fiscale n. 02116631009

*Estratto delibera fusione* (ex art. 2502-*bis* C.C.) di cui al verbale del 22 dicembre 1994 a rogito notaio Italo Gisolfi di Roma rep. n. 44549, omologato con decreto del 13 gennaio 1995, depositato in data 1° febbraio 1995.

Le assemblee delle dette società hanno deliberato la fusione per incorporazione (ex art. 2504-*quinquies* C.C.) della «Galassia S.r.l.» nella «S.A.E. - Società Autoturistica Europea S.p.a.», approvando il relativo progetto di fusione.

Atto costitutivo e statuto: quelli della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno ripartite ed imputate al bilancio della società incorporanda dal 1° gennaio 1995, ai sensi dell'art. 2504-*bis* C.C.

Nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Italo Gisolfi, notaio.

S-1898 (A pagamento).

### MINERARIA SACILESE - S.p.a.

Sede in Sacile, via Cartiera Vecchia, 15

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6153

Partita I.V.A. n. 00573990934

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

A norma del citato articolo, si rende noto che l'assemblea del 6 dicembre 1994, di cui al verbale in pari data n. 3472 di rep. a rogito del notaio Francesco Simoncini di Pordenone, omologato dal Tribunale di Pordenone il 10 gennaio 1995 con decreto n. 36/95 e iscritto nel registro delle imprese in data 7 febbraio 1995 al n. 928 registro d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Cave Carbonato Calcio S.r.l. con sede in Caneva, via Valbona, 19 capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 875 depositato presso la Cancelleria commerciale di Pordenone il giorno 28 ottobre 1994.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 agosto 1994, mediante incorporazione della Cave Carbonato Calcio S.r.l. da parte della Mineraria Sacilese S.p.a. la quale ultima già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci, e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sacile, 10 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Colinet Dominique

S-1933 (A pagamento).

#### MONTEFUSO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Genova, piazza Corvetto n. 2, 10A

#### ALEXIA - S.r.l.

Sede in Genova, via Di Brera n. 2, 11

#### Estratto di fusione

Con atto di fusione a rogito del notaio Silvestro Ferrandino di Genova in data 16 dicembre 1994 rep. n. 173891 9669, depositato presso il Tribunale di Genova in data 13 gennaio 1995 ai nn. 809 e 812 del reg. d'ord. la «Alexia S.r.l.» ha incorporato la «Montefuso Immobiliare S.r.l.».

La fusione è avvenuta con annullamento delle quote della incorporata totalmente di proprietà della incorporante.

Le operazioni della società incorporata «Montefuso Immobiliare S.r.l.» sono state imputate al bilancio della società incorporante «Alexia S.r.l.» a partire dal 1° gennaio 1994.

La società incorporante ai sensi dell'art. 2504 C.C. è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

Silvestro Ferrandino, notaio.

G-94 (A pagamento).

#### CAVE CARBONATO CALCIO - S.r.l.

Sede in Caneva, via Valbona, 19

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 875

Partita I.V.A. n. 00066950932

#### Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A norma del citato articolo, si rende noto che l'assemblea del 6 dicembre 1994, di cui al verbale in pari data n. 3473 di rep. a rogito del notaio Francesco Simoncini di Pordenone, omologato dal Tribunale di Pordenone il 10 gennaio 1995 con decreto n. 37 95 e iscritto nel registro delle imprese in data 7 febbraio 1995 al n. 929 registro d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Mineraria Sacilese S.p.a. con sede in Sacile, via Cartiera Vecchia 15 - Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6153 depositato presso la Cancelleria commerciale di Pordenone il giorno 28 ottobre 1994.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 agosto 1994, mediante incorporazione della Cave Carbonato Calcio S.r.l. da parte della Mineraria Sacilese S.p.a. la quale ultima già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci, e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caneva, 10 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Philippe Van Cusem

S-1934 (A pagamento).

#### EUROHAUS - S.r.l.

#### Estratto dell'atto di fusione

La società Eurohaus S.r.l., con sede in Bolzano, via Lancia n. 2 (incorporata con atto 6 dicembre 1994, ha incorporato la società Residence Nagler S.r.l., capitale sociale L. 70.000.000, con sede in Bolzano, via Lancia n. 2 (incorporata) interamente posseduta dalla Eurohaus S.r.l., senza pertanto alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della incorporata Residence Nagler S.r.l. vengono imputate al bilancio dell'incorporante Eurohaus S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato e iscritto nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 7 dicembre 1994 ai numeri 13034 e 13035 d'ordine.

Bolzano, 25 gennaio 1995

p. Eurohaus S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Alessandro Podini

C-2687 (A pagamento).

#### S.I.R.M.A.D. - S.r.l.

#### D.A.P. - S.r.l.

#### Distributori Automatici Padani

#### Atto di fusione per incorporazione

Società partecipanti:

S.I.R.M.A.D. S.r.l. sede in Parma, via Porta 9/A - Reg. soc. n. 6488;

D.A.P. Distributori Automatici Padani S.r.l. sede in Parma, via Fantelli, 11 - Reg. soc. Parma n. 11398.

Rapporto di cambio: 18 quote D.A.P. ogni 47 S.I.R.M.A.D.

Modalità di assegnazione delle quote: iscrizione libro soci incorporante.

Decorrenza della partecipazione agli utili: da iscrizione libro soci incorporate.

Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1995.

Trattamento particolare soci: nessuno.

Particolari vantaggi amministratori: nessuno.

Iscritto registro imprese ai nn. 303 e 305 in data 12 gennaio 1995.

Addi, 31 gennaio 1995

Il presidente: Ivano Dosi.

C-2699 (A pagamento).

### REFRADIGE - S.p.a.

### QUARTZ & SILICE ITALIA - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione  
 (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporate: «Refradige S.p.a.» con sede in Mezzocorona (TN), via del Teroldego 1, capitale di L. 8.000.000.000, iscritta al Tribunale di Trento al n. 15077 reg. soc.;

Società incorporata «Quartz & Silice Italia S.r.l.» con sede in Milano, via Ettore Romagnoli 6, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 98182 reg. soc. (società con unico socio).

2. Rapporto di cambio: Poiché la società incorporante «Refradige S.p.a.» possedeva l'intero capitale della società incorporata «Quartz & Silice Italia S.r.l.» la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata e non vi è stato pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato ai soci: non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a mio rogito in data 14 dicembre 1994 n. 26536/6898 di rep. è stato iscritto presso il Tribunale di Trento in data 30 dicembre 1994 n. 12773 reg. d'ord. e presso il Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1994 al n. 184302 reg. d'ord.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-1948 (A pagamento).

### TUBI GHISA - Società per Azioni

### SO.CO. TUBI - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione  
 (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporate: «Tubi Ghisa Società per Azioni» con sede in Cogoleto (GE), via Luigi Allegro 1, capitale di L. 10.200.000.000, iscritta al Tribunale di Genova n. 25666 reg. soc.;

Società incorporata «SO.CO. Tubi S.p.a.» con sede in Milano, via Ettore Romagnoli 6, capitale di L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 134328 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporate «Tubi Ghisa S.p.a.» possedeva l'intero capitale della società incorporata «SO.CO. Tubi S.p.a.» la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata e non vi è pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato ai soci: non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, con atto a mio rogito in data 10 novembre 1994 n. 26490/6881 di rep., è stato iscritto presso il Tribunale di Genova in data 25 novembre 1994, al n. 26093 reg. d'ord. e presso il Tribunale di Milano in data 18 novembre 1994 al n. 170658 reg. d'ord.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-1949 (A pagamento).

### RASCODENT - S.p.a.

### KRUGG - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione  
 (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società «Rascodent S.p.a.» «Krugg S.p.a.» tenutesi in data 19 dicembre 1994 con verbali a mio rogito rispettivamente nn. 37521/7248 e 37520/7247 di rep. hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporate: «Rascodent S.p.a.» con sede in Milano, viale Majno 31, capitale sociale L. 240.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 34850 reg. soc.;

Società incorporanda: «Krugg S.p.a.» con sede in Milano, via Manfredonia 4, capitale di L. 1.050.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 225559 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Rascodent S.p.a. possiede l'intero capitale della società incorporanda Krugg S.p.a. la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 16 novembre 1994.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Rascodent S.p.a.» e «Krugg S.p.a.» sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 25 gennaio 1995 ai nn. 9839 e 9834 reg. d'ord., rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

S-1950 (A pagamento).

**IONPURE TECHNOLOGIES - S.r.l.****SMOGLASS - S.p.a.**

*Estratto della delibera di fusione  
 (a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società «Ionpure Technologies S.r.l.» e «Smogless S.p.a.» tenutesi in data 21 novembre 1994 con verbali a mio rogito nn. 5352 e 5353 di rep., rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: «Ionpure Technologies S.r.l.» con sede in Corsico (MI), viale Italia, 12, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 299927 reg. soc.;

Società incorporanda: «Smogless S.p.a.» con sede in Milano, via Mascheroni 29, capitale di L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 169735 reg. soc., società con unico socio.

**2. Rapporto di cambio:** poiché la società incorporante «Ionpure Technologies S.r.l.» possiede l'intero capitale della società incorporanda «Smogless S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

**3. Effetti della fusione:** le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

**4. Trattamento riservato ai soci:** non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

**5. Vantaggi a favore degli amministratori:** non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Ionpure Technologies S.r.l.» e «Smogless S.p.a.» sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 27 dicembre 1994 ai nn. 186160 e 186162 reg. soc., rispettivamente.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

S-1951 (A pagamento).

**ALCOR FINISSAGGIO TESSUTI - S.p.a.**

*(incorporanda)*

Sede Busto Arsizio, corso Sempione 194

Capitale sociale versato L. 750.000.000

Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. n. 24052

*Estratto delibera fusione di cui al verbale 24 novembre 1994 n. 68858 rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Busto Arsizio il 1° febbraio 1995 n. 1415 reg. ord.*

**MIZAR - S.p.a.**

*(incorporante)*

Sede Busto Arsizio, corso Sempione 194

Capitale sociale versato L. 300.490.000

Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. n. 24051

*Estratto delibera fusione di cui al verbale 24 novembre 1994 n. 68857 rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Busto Arsizio il 1° febbraio 1995 n. 1416 reg. ord.*

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Alcor Finissaggio Tessuti S.p.a. nella Mizar S.p.a.

La incorporante Mizar S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporanda Alcor Finissaggio Tessuti S.p.a.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 7 febbraio 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-1974 (A pagamento).

**SICO - S.p.a.**

Sede Chignolo d'Isola - Località Bedeschi, 3

Capitale sociale L. 5.224.000.000, versato per L. 224.000.000

Tribunale di Bergamo, n. 19066 vol. n. 20017 reg. soc.

*Estratto atto di fusione del 22 dicembre 1994 n. 69037/24002 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo, il 31 dicembre 1994 n. 44204 reg. ord. e atto integrativo di fusione 12 gennaio 1995 n. 69131/24040 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 28 gennaio 1995 n. 2442 reg. ord.*

**NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.**

Sede Parre, via S. Alberto, 1

Capitale sociale versato L. 5.000.000.000

Tribunale di Bergamo n. 22872 vol. n. 23823 reg. soc.

*Estratto atto di fusione del 22 dicembre 1994 n. 69037/24002 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo, il 31 dicembre 1994 n. 44205 reg. ord. e atto integrativo di fusione 12 gennaio 1995 n. 69131/24040 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 28 gennaio 1995 n. 2447 reg. ord.*

Con l'atto 22 dicembre 1994 è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Sico S.p.a. nella Noy Vallesina Engineering S.p.a.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Con l'atto 12 gennaio 1995 è stato precisato che il capitale sociale della società incorporante è stato aumentato di un nuovo importo di L. 700 milioni rappresentato da 70.000 azioni da nominali lire 10 mila ciascuna al fine di consentire la eventuale conversione in azioni delle n. 500.000 obbligazioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna emesse dalla incorporata Sico S.p.a. in data 14 dicembre 1987, come da verbale in pari data n. 54640 rep. dott. A. Parimbelli.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 31 gennaio 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-1975 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI SERVIZI  
MARITIMI, AEREI, TERRESTRI E FLUVIALI  
PIETRO BARBARO - S.p.a.**

Palermo, via Principe di Belmonte n. 55  
Tribunale di Palermo n. 25597, vol. n. 180/97  
C.C.I.A.A. Palermo n. 131595  
Codice fiscale n. 03231530829

**MARALBA II - S.r.l.**

Palermo, via Principe di Belmonte n. 55  
Tribunale di Palermo n. 19178, vol. n. 124/85  
C.C.I.A.A. Palermo n. 91765  
Codice fiscale n. 03339610580

**MARI DEL SUD - S.p.a.**

Palermo, via Trapani n. 1/D  
Tribunale di Palermo n. 10366, vol. n. 57696/1817N  
C.C.I.A.A. Palermo n. 57696/1817N  
Codice fiscale n. 00256820820

**F. TESTA - S.r.l.**

Porto Empedocle (AG), via IV Novembre n. 3  
Tribunale di Agrigento n. 1437  
C.C.I.A.A. Agrigento n. 80170  
Codice fiscale n. 00079080842

*Esatto atto di fusione* in data 19 dicembre 1994 notaio Ugo Serio n. 42.770 rep. reg. 10 il 20 dicembre 1994, con il quale le società: Maralba II S.r.l. con sede in Palermo; Mari del Sud S.p.a., con sede in Palermo; F. Testa S.r.l., con sede in Porto Empedocle (AG) e Compagnia di Servizi Marittimi, Aerei, Terrestri e Fluviali «Pietro Barbaro S.p.a.» con sede in Palermo, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle prime tre nella quarta, che ne possedeva l'intero capitale sociale.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate ai fini contabili al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Agrigento in data 21 dicembre 1994 al n. 5930 rep. Mod. A, ed al Tribunale di Palermo in data 30 dicembre 1994 ai nn. 21649, 21650, 21655, reg. Mod. A.

p. Pietro Barbaro S.p.a.  
L'amministratore unico: Alfredo Barbaro

S-1976 (A pagamento).

**CERAMICHE GAMBARELLI - S.r.l.**

Sede legale in Castelvetro di Modena  
Francia Solignano - Strada statale per Vignola, 569, n. 224  
Capitale sociale L. 12.700.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 14258 reg. soc. del Tribunale di Modena  
Codice fiscale n. 01277220362

*Esatto deliberazione di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Mauro Smeraldi di Serramazzone del 21 dicembre 1994 rep. n. 51583/9900 registrato a Pavullo il 4 gennaio 1995 al n. 14 Serie I, omologato dal Tribunale di Modena in data 16 gennaio 1995 e depositato presso la Cancelleria commerciale dello stesso

Tribunale in data 8 febbraio 1995 al n. 2717 reg. d'ord. e al n. 14258 reg. soc. è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione tra la società Ceramiche Gambarelli S.r.l., incorporante, e la società Selene Ceramica Artistica - Società a responsabilità limitata, (incorporanda);

di addivere alla fusione della società Ceramiche Gambarelli S.r.l. con la società Selene Ceramica Artistica Società a responsabilità limitata con sede in Fiorano Modenese, alle seguenti condizioni;

la fusione avviene mediante incorporazione della Selene Ceramica Artistica - Società a responsabilità limitata nella società Ceramiche Gambarelli S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto 1994;

l'incorporazione dovrà avvenire senza aumento del capitale sociale della società incorporante, ma semplicemente per imputazione contabile, con annullamento, senza sostituzione, del totale delle quote sociali di nominali L. 585.000.000 costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote sociali appartenenti tutte alla società incorporante «Ceramiche Gambarelli S.r.l.»;

le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Non si verificano i presupposti di cui all'art. 2501-bis Codice civile nn. 3, 4, 5, 7 e 8.

Castelvetro, 10 febbraio 1995

p. Ceramiche Gambarelli S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Amici Elisa

S-1977 (A pagamento).

**SELENE CERAMICA ARTISTICA - S.r.l.**

Sede legale in Fiorano Modenese, via Circondariale S. Francesco, n. 124  
Capitale sociale L. 585.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 5920 reg. soc. del Tribunale di Modena  
Codice fiscale n. 00178730362

*Esatto deliberazione di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Mauro Smeraldi di Serramazzone del 21 dicembre 1994 rep. n. 51584/9901 registrato a Pavullo il 4 gennaio 1995 al n. 10 Serie I, omologato dal Tribunale di Modena in data 12 gennaio 1995 e depositato presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 8 febbraio 1995 al n. 2716 reg. d'ord. e al n. 5920 reg. soc. è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione della Società Selene Ceramica Artistica Società a responsabilità limitata;

di addivere alla fusione della società con la società Ceramiche Gambarelli S.r.l. con sede in Castelvetro di Modena, alle seguenti condizioni;

la fusione avviene mediante incorporazione della Selene Ceramica Artistica - Società a responsabilità limitata nella società Ceramiche Gambarelli S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto 1994;

l'incorporazione dovrà avvenire senza aumento del capitale sociale della società incorporante, ma semplicemente per imputazione contabile, con annullamento, senza sostituzione, del totale delle quote sociali di nominali L. 585.000.000 costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote sociali appartenenti tutte alla società «Ceramiche Gambarelli S.r.l.»;

le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Non si verificano i presupposti di cui all'art. 2501-bis Codice civile nn. 3, 4, 5, 7 e 8.

Fiorano Modenese, 10 febbraio 1995

p. Selene Ceramica Artistica S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pozzi Enrico

S-1978 (A pagamento).

### RESIDENZA 87

#### Società a responsabilità limitata

Milano, via Andrea Maffei n. 1  
Capitale sociale L. 140.000.000  
Tribunale di Milano nn. 270052 6983 2

#### Estratto di deliberazione di fusione

La società Residenza 87 S.r.l. con deliberazione del 12 dicembre 1994, a rogito notaio dott. M. Linares, repertorio 6136/957 (iscritta nel registro delle imprese di Milano l'8 febbraio 1995 al n. 17645) ha approvato il seguente progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano il 18 novembre 1994 al n. 270552 d'ordine (pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 25 novembre 1994, n. 276), dal quale risulta:

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. Società scissa: Residenza 87 S.r.l., sede in Milano, via Andrea Maffei n. 1, capitale sociale L. 140.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 270052 6983 2;

1.2. Società beneficiaria: Immobiliare Parin S.r.l., sede in Milano, via Andrea Maffei n. 1, capitale sociale L. 21.000.000.

2. La società beneficiaria, di nuova costituzione, sarà retta dallo statuto unite al progetto.

Lo statuto della società scissa sarà modificato all'art. 5, primo comma, a seguito della riduzione del capitale sociale a L. 119.000.000; il testo modificato dello statuto è pure unito al progetto.

3. La scissione sarà eseguita mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa, Residenza 87 S.r.l., nella società beneficiaria di nuova costituzione Immobiliare Parin S.r.l., con assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa nella medesima proporzione.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate al bilancio della società scissa e della società beneficiaria a far tempo dall'atto di scissione.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Residenza 87 S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. F. Porinelli

S-1980 (A pagamento).

### FAS - S.r.l.

Sede in Buccinasco, via delle Azalee, 17  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 183248/5266/48  
Codice fiscale e partita IVA n. 04215030158

### SOTRAS - S.r.l.

Sede in Assago, via Galileo Galilei, 13/15  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 216696/5935/46  
Codice fiscale e partita IVA n. 06573390157

*Estratto delle delibere di fusione* depositate presso il Tribunale di Milano in data 3 febbraio 1995, ai nn. 15723 e 15735, in uno con i documenti richiesti, di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Con atti a rogito notaio Salvatore D'Avino in data 15 dicembre 1994, rep. n. 135519/7513 e 15520/7514 le società predette hanno deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per incorporazione della società Sotras S.r.l. con sede in Assago, via Galileo Galilei, 13/15, nella società Fas S.r.l., con sede in Buccinasco, via delle Azalee, 17, secondo le modalità di cui al progetto di cui di fusione e di cui alle predette delibere.

La fusione avverrà:

1) senza rapporto di cambio, in quanto la società incorporante Fas S.r.l., detiene nel suo patrimonio tutte le quote che compongono il capitale della società incorporanda Sotras S.r.l.;

2) con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante Fas S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995;

3) non sono previsti né particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Milano, 10 febbraio 1995

p. Fas S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Gaiaschi

p. Sotras S.r.l.  
L'amministratore unico: Maurizio Lenzo

S-1979 (A pagamento).

### DEL CONTE - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Busto Arsizio, corso Europa, 6  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Tribunale di Busto Arsizio n. 22700

*Progetto di fusione per incorporazione nella società Soceba S.p.a.* Sede in Busto Arsizio, piazza Veneghni, 3 - Tribunale di Busto Arsizio n. 12681 - Capitale sociale L. 2.000.000.000.

Premesso che la incorporante Soceba S.p.a. possiede e possiederà al momento della fusione il 100% del capitale sociale della incorporanda Del Conte S.r.l., la fusione avverrà secondo le seguenti modalità:

decorrenza effetti: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data della stipula dell'atto di fusione. Conseguentemente ai fini delle imposte dirette gli effetti della fusione decorreranno da tale data;

altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio depositi unificati atti societari della C.C.I.A.A. di Varese sezione di Busto Arsizio in data 6 febbraio 1995.

Busto Arsizio, 6 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Cortesi

S-1981 (A pagamento).

### SOCEBA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, piazza Venzaghi, 3  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Tribunale di Busto Arsizio n. 12681

*Progetto di fusione per incorporazione nella società Del Conte S.r.l. (Società con unico socio) - Sede in Busto Arsizio, corso Europa, 6 - Tribunale di Busto Arsizio n. 22700 - Capitale sociale L. 90.000.000.*

Premesso che la incorporante Soceba S.p.a. possiede e possiederà al momento della fusione il 100% del capitale sociale della incorporanda Del Conte S.r.l., la fusione avverrà secondo le seguenti modalità:

decorrenza effetti: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data della stipula dell'atto di fusione. Conseguentemente ai fini delle imposte dirette gli effetti della fusione decorreranno da tale data;

altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio depositi unificati atti societari della C.C.I.A.A. di Varese sezione di Busto Arsizio in data 6 febbraio 1995.

Busto Arsizio, 6 febbraio 1995

L'amministratore unico: dott. Pierangelo Rostoni.

S-1982 (A pagamento).

### PETER SPORT - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 29  
Codice fiscale n. 00469670152

### ASTRA - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 29  
Codice fiscale n. 09769470155

#### Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano in data 28 dicembre 1994 con i numeri 4424/603 di repertorio, depositato presso il Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1994 ai nn. 188951 e 188960 d'ordine è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della società «Astra S.r.l.» con sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 29, iscritta al Tribunale di Milano al n. 295365 reg. soc. n. 7488 volume, n. 15 fascicolo, nella società «Peter Sport S.r.l.» con sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 29, iscritta al Tribunale di Milano al n. 188288 registro società, n. 5367 volume, n. 38 fascicolo.

Poiché la «Peter Sport S.r.l.» possiede l'intero capitale della «Astra S.r.l.» la fusione delle società non prevede rapporto di scambio né conguaglio di denaro e non sono previste modalità di assegnazione delle quote.

Non è prevista la data di partecipazione agli utili.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1° settembre 1994.

Non esistono categorie particolari di soci né sussistenti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Enrico Bellezza, notaio.

S-1984 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI BRINDISI 2° Sezione penale

*Decreto di notificazione per pubblici annunci (art. 155 c.p.p.) proc. pen. n. 6/1993 R.G.T. c/Miccoli Giuseppe, Fiorentino Celestino, Ermito Giovanni e Fanuzzi Cosimo.*

Il Tribunale, rilevato che il provvedimento di rinvio all'odierna udienza non risulta essere stato notificato alle seguenti parti offese:

- 1) Baldassarre Vincenzo, via Mafai, 3 - Brindisi;
- 2) Barretta Vincenza, via Osanna, 16 - Brindisi;
- 3) Cariulo Mario, via Cappuccini, 90 - Brindisi;
- 4) Castellana Raffaella, via Del Lavoro, 28 - Brindisi;
- 5) Chionna M. Concetta, via provinciale S. Vito, 5 - Brindisi;
- 6) Ciarico Giuseppe, via Mecenate, 31 - Brindisi;
- 7) Coppola Elio, via Cappuccini, 76 - Brindisi;
- 8) Coppola Francesco, via Del Lavoro, 28 - Brindisi;
- 9) Corsa Addolorata, contrada Giancola, 193 - Brindisi;
- 10) De Mitri Francesco, via Cappuccini, 76 - Brindisi;
- 11) De Vincintis Antonio, via Montegrappa, 15 - Brindisi;
- 12) De Virgilio Palmino, piazza L. Pirandello, 7 - Brindisi;
- 13) De Vita Maurizio, via Don E. Tazzoli, 4 - Brindisi;
- 14) Lapertosa Cosima, via Cappuccini, 176 - Brindisi;
- 15) Laritonda Antonio, via F. Angelo, 5 - Brindisi;
- 16) Lasalandra Giovanni, via De Castaldo, 18 - Brindisi;
- 17) Leone Oronzo, via provinciale S. Vito, 149 - Brindisi;
- 18) Massariello Agostino, via Fulvia, 113 - Brindisi;
- 19) Mele Antonio, via Piemonte, 17 - Brindisi;
- 20) Passante Vittoria, via Mazzini, 62 - Brindisi;

- 21) Principalli Francesco, largo Poliziano, 24 - Brindisi;
- 22) Scalia Giuseppe, via Osanna, 16 - Brindisi;
- 23) Scalia Maurizio, via Osanna, 16 - Brindisi;
- 24) Tedesco Francesco, via De Carpenteri, 20 - Brindisi;
- 25) Turchiarulo Raffaele, via Nazionale per Lecco, 15 - Brindisi;
- 26) Valente Domenico, via De Catanzaro, 7 - Brindisi;
- 27) Ancona Maria, viale Gran Bretagna, 8 - Brindisi;
- 28) Ancora Pietro Giovanni, via Medaglie D'Oro, 14 - Brindisi;
- 29) D'Amuri Angelo, via Bastioni Carlo V, 2 - Brindisi;
- 30) Malipiero Opiana, via Aeroporto Militare - Brindisi;
- 31) Montedoro Giuseppe, via Imperatore Costantino, 132 - Brindisi;
- 32) Passante Cosimo, via A. T. Monticelli, 6 - Brindisi;
- 33) Piva Vincenzo, via N. Bixio, 16 - Brindisi;
- 34) Pugliese Cosimo, via Veneto, 20 - Brindisi.

Rilevato che pertanto il processo non potrà essere celebrato in data odierna, e dovrà essere differito ad altra udienza.

Rilevato altresì che non sono comparse le seguenti parti offese, sebbene regolarmente citate per l'odierna udienza:

- 35) Anelli Teodoro, via Porta Lecce, 14 - Brindisi;
- 36) Antonacci Francesco, via G. Severini, 3 - Brindisi;
- 37) Apruzzi Antonio, via Germania, 2 - Brindisi;
- 38) Bacca Alberto, via Germanico, 2 - Brindisi;
- 39) Barba Antonio, via Mantegna, 21 - Brindisi;
- 40) Bianco Antonio, via G. Cesare, 132 - Brindisi;
- 41) Caiulo Teodoro, via Monticelli, 1 - Brindisi;
- 42) Cannone Ciro, strada Minnuta, 16 - Brindisi;
- 43) Capuano Francesco, via Belgio, 21 - Brindisi;
- 44) Capuano Giuseppe, via Belgio, 21 - Brindisi;
- 45) Carpenteri Daniela, via Montebello, 20 - Brindisi;
- 46) Casalino Giuseppe, via provinciale S. Vito, 163 - Brindisi;
- 47) Cazzato Fabio, via Delfino, 4 - Brindisi;
- 48) Coppola Giovanni, piazza C. Carrà, 7 - Brindisi;
- 49) Coppola Piero, via Del Lavoro, 20/D - Brindisi;
- 50) Cucci Nicola, via Ofanto, 1 - Brindisi;
- 51) D'Ambrosio Monica, via Caravaggio, 3 - Brindisi;
- 52) De Ceglia Antimo, largo Pacinotti, 3 - Brindisi;
- 53) De Giorgi Vincenzo, piazza Botticelli, 6 - Brindisi;
- 54) De Giorgi Vincenzo, piazza Botticelli, 6 - Brindisi;
- 55) De Pace Elio, via Del Lavoro, 34 - Brindisi;
- 56) De Vita Maria, contrada Montenegro, 54 - Brindisi;
- 57) De Vecchio Concetta, piazza Carrà, 7 - Brindisi;
- 58) Del Vecchio Donato, viale A. Moro, 18 - Brindisi;
- 59) De Blasi Pietro, viale A. Moro, 115 - Brindisi;
- 60) Di Fresco Leonardo, piazza Tommaseo - Brindisi;
- 61) Ermanno Anna, via Ticino, 4 - Brindisi;
- 62) Ermanno Paola, via D'Affitto, 19 - Brindisi;

- 63) Esposito Leonardo, piazza G. Fattori - Brindisi;
- 64) Esposito Michelina, via A. Grandi, 23 - Brindisi;
- 65) Flores Giovanni, via Ticino, 4 - Brindisi;
- 66) Francioso Carmela, via Cappuccini, 30 - Brindisi;
- 67) Freuli Alessandro, via Ottaviano, 63 - Brindisi;
- 68) Fumisetto Antonio, via Duca degli Abruzzi, 22 - Brindisi;
- 69) Galluzzo Pietro, piazza G. Favretto, 26 - Brindisi;
- 70) Bargone Marisa, via S. Severo, 77 - Brindisi;
- 71) Guadalupi Teodoro, via Del Lavoro, 15/A - Brindisi;
- 72) Guarini Osvaldo, via S. G. Bosco, 129 - Brindisi;
- 73) Maglio Angelo, via Di Vittorio, 15 - Brindisi;
- 74) Magri Teodoro, via Cicerone, 11 - Brindisi;
- 75) Marella Vincenzo, via Cattaneo, 3 - Brindisi;
- 76) Marini Donato, via strada per Lecce - Brindisi;
- 77) Miccoli Giuseppe, piazza Colletta, 5 - Brindisi;
- 78) Montigelli Aurelia, piazza Carrà, 2 - Brindisi;
- 79) Nicolazzo Francesco, via Meccenate, 21 - Brindisi;
- 80) Palagiano Alberto, s.s. 379 per Monopoli - Brindisi;
- 81) Palmisano Giuseppe, via Cicerone, 7 - Brindisi;
- 82) Palumbo Nicola, piazza Boldini, 4 - Brindisi;
- 83) Parantela Dario, via L. Da Vinci, 8/C - Brindisi;
- 84) Passante Maria Rosaria, via Castromediano, 7 - Brindisi;
- 85) Pedone Carmela, via Montenero, 8 - Brindisi;
- 86) Pesari Gaetano, via provinciale S. Vito, 177 - Brindisi;
- 87) Piccoli Vincenzo, via A. Grandi, 23 - Brindisi;
- 88) Pronat Mariella, via Duca degli Abruzzi, 26 - Brindisi;
- 89) Prontera Antonio, lungomare Calafati, 15 - Brindisi;
- 90) Ricchiuto Lorenzo, via A. Rosmini, 4 - Brindisi;
- 91) Ruggiero Marcello, corte Cappuccini, 10 - Brindisi;
- 92) Sansò Francesco, via Campania, 5 - Brindisi;
- 93) Spinelli Antonio, via S. Severo, 77 - Brindisi;
- 94) Spinelli Cosimo, via Pompeo, 16 - Brindisi;
- 95) Spinelli Teresa, via G. Marconi, 15 - Brindisi;
- 96) Stasi Giovanni, viale A. Moro, 11 - Brindisi;
- 97) Strambaci Massimo, via Isonzo, 4 - Brindisi;
- 98) Traversa Lorenzo, viale Francia, 47 - Brindisi;
- 99) Versentini Maddalena, via De Carpenteri, 33 - Brindisi;
- 100) Vinci Cosima, via Del Lavoro, 28/D - Brindisi;
- 101) Viva Paolo, via Sabaudia, 5 - Brindisi;
- 102) Zanzariello Angelo, via M. Mafai, 6 - Brindisi;
- 103) Gioia Pietro, via Gallipoli, 48 - Brindisi;
- 104) Anicchiario Franco, corte F. Baracca s.n. - Brindisi;
- 105) Aspromonte Marcello, via Imperatore Costantino, 122 - Brindisi;
- 106) Baldaro Alessandro, via provinciale S. Vito, 177 - Brindisi;
- 107) Baldaro Cosimo, via provinciale S. Vito, 177 - Brindisi;

- 108) Bertucci Eupremio, piazza Cairoli, 33 - Brindisi;  
 109) Bianchini Cosimo, via Pola, 5 - Brindisi;  
 110) Bruno Salvatore, via G. Da Verrazzano, 3 - Brindisi;  
 111) Cairo Roberto, via Capodistria, 4 - Brindisi;  
 112) Castelli Caterina, contrada S. Maria Casale, 16 - Brindisi;  
 113) Chiauuzzi Alessandro, piazza Panama, 4 - Brindisi;  
 114) Chiauuzzi Antonio, via Pastrengo, 41 - Brindisi;  
 115) Chiauuzzi Massimo, via Pastrengo, 41 - Brindisi;  
 116) Cuppone Anna, via Pola s.n. - Brindisi;  
 117) De Giorgio Desiderio, via Ottaviano, 63 - Brindisi;  
 118) De Rosa Pietro, via S. Maria del Casale, 44 - Brindisi;  
 119) Gatti Maria, via G. Da Verrazzano, 3 - Brindisi;  
 120) Giglio Benito, via Templari, 12 - Brindisi;  
 121) Giordano Costantino, piazza delle Viole, 19 - Brindisi;  
 122) Izzo Francesco, s.s. per Taranto, 1533, pal. 144 - Gioia del Colle;  
 123) Laritonda Dora, via S. Maria del Casale, 17 - Brindisi;  
 124) Leucci Maria, via delle Mimose, 20 - Brindisi;  
 125) Magri Giuseppe, via E. De Roias, 49 - Brindisi;  
 126) Palumbo Marcello, piazza Adige, 7 - Brindisi;  
 127) Parentela Massimo, via S. Barbara, 63 - Brindisi;  
 128) Pellegrino Gianfranco, via Medaglie d'Oro, 5 - Brindisi;  
 129) Perugino Rita, via Dalmazia, 21/D - Brindisi;  
 130) Pignataro Raffaella, via G. Arquati, 7 - Brindisi;  
 131) Romanelli Francesco, via Madonna della Neve, 25 - Brindisi;  
 132) Sgobba Pietro, via A. Martini, 74/C - Brindisi;  
 133) Spinelli Vincenzo, via Sardelli, 2/8 - Brindisi;  
 134) Traversa Nicola, via Palermo, 7 - Brindisi;  
 135) Vammacigno Raffaele, via U. Betti, 69 - Brindisi;  
 136) Ventricelli Antonia, via A. Moro, 77 - Brindisi;  
 137) Vergari Antonia, via Bengasi, 48 - Torchiarolo;  
 138) Vergari Pancrazio, via Appia, 188 - Brindisi;  
 139) Zumbo Corrado, viale A. Moro, 73 - Brindisi;  
 140) Zumbo Giuseppe, viale A. Moro, 73 - Brindisi;  
 141) Zumbo Maurizio, via P. Togliatti, 3 - Brindisi.

Rilevato che, per il numero delle parti offese da citare, la notificazione dell'ordinanza di rinvio del presente processo nelle forme ordinarie risulta difficile, come si evince peraltro dal fatto che il processo ha già subito due rinvii per analoghe ragioni: per questi motivi rinvia il processo all'udienza del 24 marzo 1995, ore 9,30.

(Omissis).

Invita i difensori degli imputati e delle parti civili a comparire senza ulteriore avviso.

Brindisi, 25 novembre 1994

Il presidente: Dario Centonze.

## TRIBUNALE DI BRINDISI

### 2° Sezione penale

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Dario Centonze, Presidente;

dott. Domenico Cucchiara, Giudice;

dott. Valentino Lenoci, Giudice.

visto il decreto di notificazione per pubblici annunci emesso in data 25 novembre 1994 nell'ambito del proc. pen. n. 6/1993 c/Miccoli Giuseppe, Fiorentino Celestino, Ermito Giovanni e Fanuzzi Cosimo, relativo alle parti offese in esso indicate, (Omissis) dispone che la notificazione dell'ordinanza di rinvio del processo indicato in premessa all'udienza del 24 marzo 1995, ore 9,30, relativamente a tutte le parti lese indicate nel decreto di questo Tribunale, 2° Sezione penale, del 25 novembre 1994, sia eseguita per la detta udienza mediante pubblici annunci, con le seguenti modalità:

1) pubblicazione dell'ordinanza di rinvio del processo all'udienza del 25 marzo 1995 sul giornale «Il Quotidiano di Brindisi» per il giorno 12 febbraio 1995;

2) affissione nel territorio comunale di Brindisi di n.100 manifesti murali contenenti la stessa ordinanza di rinvio;

3) deposito di copia dell'atto da notificare, con in calce il presente provvedimento, presso la Casa comunale di Brindisi;

4) inserimento di un estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Brindisi, 12 gennaio 1995

Il presidente: Dario Centonze.

I giudici:

Domenico Cucchiara - Valentino Lenoci

Depositato in Cancelleria il 12 gennaio 1995.

L'Assistente giudiziario: Cosimo Errico.

C.2675 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI TRIESTE

*Estratto di sentenza di apertura di procedimento di limitazione di debito armatoriale*

Il Pretore di Trieste dott. Gaspare Salerno con sentenza R.V. 178/95 del 25 gennaio 1995 su istanza della Crismare Società di Armamento a r.l., proprietaria della M/c «Lago Turkan», iscritta al Compartimento marittimo di Venezia al n. 8291 dei RR.NN.MM. e GG., ha dichiarato aperto il procedimento di limitazione del debito armatoriale.

Designato se stesso Giudice per la formazione dello stato attivo e passivo, per il riparto della somma e per i processi di cui agli artt. 627, 636 e 637 del Codice della Navigazione.

Ha assegnato ai creditori il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della sentenza per la presentazione in cancelleria delle domande e dei titoli per i residenti in Italia e di sessanta giorni per i creditori residenti all'estero per la presentazione in cancelleria delle domande e dei titoli per i creditori residenti all'estero.

Ha stabilito in centoventi giorni dalla decorrenza della data di presentazione delle domande e dei titoli in cancelleria il termine per il deposito dello stato attivo e passivo.

Ha fissato l'udienza del giorno 8 giugno 1995 ore 12 davanti a sé per la trattazione delle impugnazioni dello stato attivo e passivo.

Trieste, 27 gennaio 1995

Il funzionario di cancelleria: dott. Renato Romano.

C-2686 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 3 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1201976078 di L. 15.000.000 rilasciato da Ciorba Orlando sul Banco Popolare di Bergamo-Credito Varesino, filiale Tuscolano, all'ordine di Edilizia Elledi S.n.c.

Opposizione quindici giorni.

Rosalba Leone.

C-2704 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 3 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3094329-04 di L. 9.300.000 rilasciato da Iommi Flaure su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 25 (Roma) all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Iommi Flaure.

C-2705 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario a firma di Preziosi Michele a favore di Claudio Longa della Cassa Rurale ed Artigiana, agenzia n. 6 Acilia n. 17703983 c/c 945408 del 20 dicembre 1994 di L. 1.600.000.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Vittoria Giuva.

C-2707 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'8 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0717866353 di L. 1.000.000 dal Banco Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 15 di Roma all'ordine di Renato Pimpinella.

Opposizione quindici giorni.

Renato Pimpinella.

C-2708 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 1° settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0247000217/99 Banca Popolare di Novara, sede di Roma, agenzia I, conto corrente n. 1173, intestato a Giancarlo Colantoni; portatore FM87 S.r.l. di L. 5.000.000.

Per opposizione quindici giorni.

Avv. Pasquale Barriati

C-2709 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, con decreto del 13 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0396192754 di L. 10.000.000 sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 16 di Torino, a firma Anselma Francesco in favore della Società Madi.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Antonella Tacca

C-2710 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

N. 066632070 di L. 20.000.000, conto corrente bancario n. 1382 presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Modena, emesso da Ferrari Franco e intestato a Ferrari Anna.

Opposizione trenta giorni.

(Decreto 17 gennaio 1995 del Tribunale di Modena).

Dott. proc. Morelli Roberto.

C-2712 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 17 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di 6 titoli, tutti del seguente tenore: bollo L. 5.600, Roma, 13 novembre 1981, L. 470.000 a favore della Omega Costruzioni S.r.l. sul Banco di Napoli, agenzia 18. Firmato Rino Di Carlo. Rete Omega Costruzioni S.r.l. l'amministratore firmato illeggibile Banco di Santo Spirito firmato illeggibile; scadenti il 31 ottobre 1984, 30 novembre 1984, 30 aprile 1987, 31 maggio 1987, 30 giugno 1987 e 31 luglio 1988.

Opposizione nei trenta giorni.

Rino Di Carlo

C-2706 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Ancona, con decreto del 20 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2/9566R emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ancona, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ancona:  
Natale Antonio

S-1924 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 23 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 180350/71 (già 180350/27) emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Busseto con un saldo apparente creditore di L. 17.885.269 autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Michelazzi Adelia.

C-2696 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 19 settembre 1994, il presidente del Tribunale di Padova, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 53885/94, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Padova, via Emanuele Filiberto con saldo apparente di L. 8.600.000 (ottomilioneicentomila), autorizzando l'emittente a rilasciare il duplicato al ricevente, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Padova, 30 gennaio 1995

Chiaretto Renzo.

C-2701 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

N. 836241 al portatore, motto Malmusi Amalia, emesso da Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Spilamberto di L. 9.207.269.

Opposizione novanta giorni.

(Decreto 2 gennaio 1995 del Tribunale di Modena).

Dott. Proc. Gianelli Fausto.

C-2711 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 25 gennaio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 439923 intestato a Rinaldi Maria Maddalena, rilasciato dalla filiale di Tirano del Credito Valtellinese e portante il saldo apparente di L. 7.225.967.

Autorizza l'emissione di duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Maria Rosina.

C-2716 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

N. 5043246/2 cat. 04 al portatore, motto Bonacini Ettore e Dall'Olio Luigia, emesso da Carimonte Banca S.p.a., filiali «A» di Modena di L. 25.000.000.

Opposizione novanta giorni.

(Decreto 28 dicembre 1994 del Tribunale di Modena).

Dall'Olio Luigia.

C-2713 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto 16 gennaio 1995 ha dichiarato a favore di Silvio Di Silvestre l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1075654.04 emesso il 17 ottobre 1994 dal Banco di Napoli-Penne per un importo di L. 40.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. G. Amicarelli.

C-2703 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

N. 1505849 di Centro Banca, al portatore, emesso da Banca Popolare di San Felice sul Panaro, filiale di Gavello il 16 febbraio 1989 e scadente il 16 aprile 1995 intestato a Verri Giovanni e Bignardi Elvira di L. 188.292.348 al 31 dicembre 1993.

Opposizione novanta giorni.

(Decreto 7 novembre 1994 del Tribunale di Modena).

Avv. P.A. Muratori Casali.

C-2714 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 15 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10171262031 della cassa di Risparmio di Livorno, agenzia A di Livorno, emesso in data 13 ottobre 1993 con scadenza 13 aprile 1995 di L. 10.000.000 autorizzando l'istituto di credito emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Livorno, 16 dicembre 1994

Frau Giorgio.

C-2718 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 200-95 del 2 febbraio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 545487, cat. 06 acceso in data 1° aprile 1994 presso sede di Genova della Banca Carige S.p.a. recante un saldo apparente di L. 30.000.000 (trentamilion).

Opposizione legale novanta giorni.

Ghileri Pasqualina.

G-96 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il sig. Riccardo Benito Romano Nicolosi nato a Padova il 20 maggio 1969, quivi residente in via Isola di Torre, 23 A in data 9 aprile 1992 ha presentato al sig. Presidente della Repubblica per il tramite del sig. Procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome «Nicolosi» quello «Miolò». Con decreto 3 dicembre 1993 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato l'istante ad effettuare la presente pubblicazione. Tutto ciò promesso invita chiunque abbia interesse ad opporsi, a presentare le sue opposizioni nei termini e nei modi stabiliti dall'art. 156 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Padova, 30 gennaio 1995

Riccardo B. R. Nicolosi.

C-2700 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Con decreto in data 8 luglio 1994 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato Federica (nome) Vannoni (cognome) nata a Pesaro il 22 luglio 1975 e residente in Gabicce Mare via Panoramica n. 1 a pubblicare l'istanza per aggiungere al proprio cognome «Vannoni» quello di «Michelacci».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Pesaro, 10 febbraio 1995

Avv. Paolo Pazzi.

S-1923 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 24 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Brusca Luigi e Galati Provvidenza entrambi residenti in Belmonte Mezzagno (PA) c.d. Plaça chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Brusca Petruța nata a Bucarest il 3 novembre 1984 da «Petruța» a «Celeste».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Brusca Luigi - Galati Provvidenza.

C-2715 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto data 3 febbraio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Gregori Adolfo Antonio, nato a San Carlos (Cile) 29 agosto 1988 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B n. 43.94) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Federico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 10 febbraio 1995

Gregori Giancarlo

S-1873 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 22 aprile 1992 ha disposto la pubblicazione, per sùnto, della domanda con la quale Demaria Angela, residente in Roma, via Statilio Ottato, ha chiesto di cambiare il proprio cognome in quello di «De Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 31 gennaio 1995

Demaria Angela.

C-2717 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto del 24 gennaio 1995, ha autorizzato l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, per sùnto, della domanda con la quale la sig. na Bindella Livia Nella, nata a Perugia il 14 ottobre 1963, ivi residente in via S. Giovanni-Torre n. 21, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Livia Nella» in quello di «Livia».

Chiunque fosse interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Livia Nella Bindella.

C-2719 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CONSORZIO PER L'ASSISTENZA  
MEDICO PSICOPEDAGOGICA***Avviso di vendita con incanto*

Il Consorzio per l'Assistenza Medico Psicopedagogica con sede in Udine via Diaz, 60, intende procedere all'alienazione, mediante asta pubblica alle condizioni di fatto e di diritto in essere, l'immobile sito in Raveo - Zona Artigianale P.I.P. costituito da edificio ad uso produttivo con relativo scoperto di pertinenza. La gara sarà indetta il giorno 23 marzo 1995 alle ore 16 presso la sede del Consorzio e sarà presieduta dal presidente coadiuvato dal notaio all'uopo incaricato.

Detta gara sarà effettuata adottando le modalità previste dall'art. 73, lettera a), del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 74 senza prefissione di limiti di importo.

L'immobile posto in vendita risulta catastalmente così costituito:

Comune e mappa di Ravco - N.C.E.U. partita n. 163:  
Foglio 11 n. 472 località Selet. P.T. cat. C/3. cl. 2, mq 662. RC  
L. 588.800.

Comune di Ravco - Catasto terreni partita n. 1:

f. 11, n. 472 ente urbano. Ha. 0.13.45;  
f. 11, n. 657 ente urbano. Ha. 0.02.05. Relativamente al presente mappale (657) è in corso procedura espropriativa per la quale è stato a suo tempo sottoscritto accordo bonario.

L'importo a base di gara è fissato in complessive L. 140.000.000 (centoquarantamilion) e le singole offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 7.000.000 (settemilioni).

I concorrenti all'apertura delle gare per poter essere ammessi a partecipare alla stessa dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) esibire un documento di riconoscimento valido in conformità alla vigente legislazione in materia;
- 2) esibire il codice fiscale e/o partita IVA;
- 3) presentare l'attestazione comprovante l'avvenuto versamento di deposito cauzionale pari a L. 50.000.000 (cinquantamilion).

La cauzione è provvisoria e da effettuarsi presso il Tesoriere dell'Ente - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone (via del Monte, 1 - Udine) in contanti o in titoli di debito pubblico o garantiti dallo Stato. È pure consentita la costituzione di depositi cauzionali a mezzo assegno circolare intestato all'Ente nonché effettuare depositi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria ai sensi della vigente normativa. Non sono invece ammessi assegni bancari.

I vincitori della gara saranno i concorrenti che avranno effettuato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente. Per i concorrenti non aggiudicatari i depositi cauzionali verranno immediatamente svincolati a fine gara, mentre quello del concorrente vincitore sarà trattenuto e costituirà anticipatamente della somma dovuta per la cessione del bene in parola.

Le offerte potranno essere effettuate anche in nome e per conto di personale e/o ditta da designare alla stipula del rogito notarile. Tale designazione dovrà essere fatta per iscritto e pervenire alla presidenza all'Ente entro tre giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Il prezzo offerto s'intende a corpo, con ogni accessione e pertinenza, nello stato e grado di fatto e di diritto esistenti, con eventuali occupazioni, servitù attive e passive, al netto di ogni spesa, facendo carico dell'Amministrazione venditrice solamente l'eventuale onere relativo all'INVIM.

L'acquirente aggiudicatario è tenuto alla stipula del rogito notarile con costituzione totale e comprensione dell'importo offerto (degrato l'importo del deposito cauzionale che verrà incamerato all'atto dell'aggiudicazione quale anticipazione sull'importo contrattuale) entro e non oltre sessanta giorni dalla avvenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Per ogni giorno di ritardo alla stipula del rogito notarile definitivo, per causa non addebitabile all'Ente, verrà applicata una penale di L. 100.000 (lire centomila), fermo restando il risarcimento di ogni ulteriore danno.

Il notaio rogante verrà designato da questa amministrazione ed il relativo onorario, comprese le prestazioni per l'espletamento della gara, resterà a completo carico dell'acquirente.

L'immobile potrà essere visitato il 13, 15 e 20 marzo 1995 dalle ore 10 alle ore 13.

Udine, 2 febbraio 1995

Il presidente: dott. Elvino Grion.

C.2661 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI BRESCIA

*Bando d'asta ad unico incanto per la vendita di un'area edificabile di proprietà dello Iacp di Brescia in comune di Brescia*

In esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione dello Iacp di Brescia n. BS/160.94 del 28 giugno 1994, è indetta asta per la vendita al migliore offerente di un'area edificabile di proprietà dello Iacp di Brescia, in comune di Brescia, località «Bornata», via Sanson, identificata nel N.C.T.R. al partita 2442, fg. 152, mappale n. 155 di 830 mq.

Prezzo a base d'asta: L. 330.000.000, oltre IVA.

Per essere ammessi all'asta gli interessati dovranno costituire un deposito cauzionale infruttifero di L. 35.000.000.

Il giorno 9 marzo 1995 alle ore 11 si procederà all'asta con il sistema della estinzione della candela vergine ai sensi del capo III art. 73 e 74 del R.D. 23 maggio 1923 e successive modificazioni.

Il bando integrale e l'estratto di mappa sono disponibili presso l'ufficio patrimonio dell'ente durante l'orario d'apertura al pubblico (lun. 9-12; mar. 9-12/16-18; merc. 9-12; giov. 9-12/16-18; ven. 9-12).

Brescia, 1° febbraio 1995

Il presidente: E. Isacchini

Il direttore: ing. A. Bettoni

C-2664 (A pagamento).

## PREFETTURA DI CUNEO

*Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di n. 1 immobile (Cascina) di proprietà del Fondo Edilizi di Culto (Prot. n. 1840/10.5.FEC Sett. 2°)*

Il prefetto della provincia di Cuneo rende noto che il giorno 22 marzo 1995, alle ore 11 (undici) presso la prefettura di Cuneo, via Roma, 3, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile denominato Cascina «Borella» della Tenuta Bergamino:

Estensione e dati catastali:

Ettari 36.46.15

Comune di Savigliano: F. 6 n. 6, 11, 15, 16, 17, 19; F. 6 n. 12 - 14 Fabbricati Rurali.

Comune di Marene: F. 1 n. 1, 16, 17.

Descrizione sommaria: terreni in unico corpo, piani, di ottima fertilità, irrigui, di comodo accesso.

Fabbricati: parte civile sufficiente ed in discreto stato di manutenzione; stalla ed altri corpi accessori in cattive condizioni ed insufficienti.

Piano regolatore comunale: i piani regolatori sia di Marene che di Savigliano, inseriscono l'intera cascina in zone agricole inedificabili.

L'amministrazione venditrice dà atto che la vendita deve intendersi a corpo e che l'immobile attualmente è affittato al sigg. Cristoforo e Teresio Gianoglio, alle condizioni di cui alla legge n. 203/82 e con contratto decorrente dal 1° aprile 1986, con scadenza 10 novembre 1997; l'amministrazione resterà estranea alla eventuale risoluzione alternativa.

Il prezzo a base dell'asta pubblica è fissato in L. 1.873.000.000 (unmiliardo ottocentosettantatremilioni). L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso, a norma dell'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà fatta al migliore offerente. Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva avverrà previ gli adempimenti previsti dall'art. 8 della legge n. 590/65 e degli artt. 7 e 8 della legge n. 817/71 (esercizio del diritto di prelazione).

Modalità di partecipazione alla gara e svolgimento della medesima.

1. Le singole offerte, contenute in piego sigillato con ceralacca, dovranno essere presentate durante l'ora di apertura dell'asta come previsto dall'art. 69 del citato regolamento; comunque potranno essere inviate, a rischio dell'offerente, anche a mezzo posta (in doppia busta) purché pervengano non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

2. Ciascun plico dovrà portare esternamente ed in modo chiaro ed inequivocabile il nome del mittente con la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà del Fondo Edifici di Culto denominato «Cascina Borella» della Tenuta Bergamino, sito in Savigliano, al foglio 6 e Marene, al foglio 1, di catastali etari 36.46.15».

3. Ciascun plico dovrà contenere la seguente documentazione:

a) certificato generale del Casellario Giudiziale del concorrente in data non anteriore a tre mesi dal giorno fissato per la gara;

b) quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Cuneo - comprovante il versamento del deposito cauzionale determinato in misura pari al 10% del prezzo d'asta;

c) offerta compilata su carta bollata da L. 15.000 contenente il prezzo complessivo, in cifre ed in lettere, con il quale il concorrente s'impegna ad acquistare l'immobile.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e dovrà riportare il numero di codice fiscale del concorrente oltre al luogo ed alla data di nascita.

Condizioni:

1) nessuna contestazione potrà essere fatta per l'eventuale differenza fra la consistenza effettiva dell'immobile e quella risultante in Catasto. La vendita pertanto viene fatta a corpo e non a misura;

2) l'alienazione dell'immobile viene effettuata nello stato di diritto e di fatto in cui il medesimo si trova;

3) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di compravendita, nonché quelle di trascrizione e di volturazione;

4) sarà a carico dell'acquirente l'eventuale indennizzo dovuto all'affittuario (artt. 43 e 50 legge n. 203/82).

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione sul conto corrente n. 1123 intestato alla Sezione Provinciale Tesoreria - Banca d'Italia, entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, che verrà comunicata decorsi i termini previsti dalle vigenti disposizioni per esprire le formalità relative all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dell'affittuario del cespite e di relativi confinanti.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso, si fa riferimento al Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ulteriori informazioni potranno esser richieste al competente ufficio della Prefettura (tel. 0171/443452).

Il presente avviso viene pubblicato presso l'Albo comunale dei comuni di Savigliano e Marene e trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché per l'inserzione nel Foglio degli annunci legali della provincia di Cuneo.

Cuneo, 23 gennaio 1995

Il prefetto: Scialò.

C-2672 (A pagamento).

## COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (Provincia di Treviso)

*Estrato avviso d'asta pubblica*

Il giorno 11 del mese di marzo dell'anno 1995, alle ore 10, presso la sede comunale, avrà luogo l'Asta Pubblica per l'alienazione dei seguenti immobili:

A) fabbricato a destinazione residenziale di mq 430 valutato a L. 290.000.000 lasciato libero il trentesimo giorno successivo dalla data del permesso di agibilità relativa all'intervento di ristrutturazione richiesto all'aggiudicatario;

B) l'intero piano secondo per mq 195 e l'intero piano primo per mq 195 di un fabbricato a destinazione residenziale e servizi, valutato a L. 183.262.500.

Prezzo a base d'asta L. 473.262.500.

L'asta pubblica sarà tenuta con il sistema di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Le spese notarili e le altre comunque inerenti alla compravendita sono poste a carico dell'aggiudicatario, fatta eccezione per l'INVIM. L'offerta dovrà pervenire al Comune di Cappella Maggiore esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara.

I concorrenti dovranno obbligarsi:

a) ad effettuare, in cambio della cessione, un intervento di ristrutturazione del piano terra e di parte del piano primo del secondo fabbricato;

b) ad effettuare, se aggiudicatari, un versamento al Tesorier Comunale della somma di L. 91.262.500;

c) ad iniziare i lavori entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione dell'asta e ultimarli entro diciotto mesi;

d) a ristrutturare la parte dell'edificio che verrà ceduta nel rispetto del progetto di massima dell'intero edificio;

e) a prestare reale e valida cauzione di L. 382.000.000, pari al valore delle opere da realizzare, che il comune incamererà se l'aggiudicatario non rispetterà quanto sopra descritto.

I concorrenti dovranno indicare l'eventuale ulteriore compenso aggiuntivo disposti a corrispondere in denaro.

Il deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi in contanti presso la Tesoreria Comunale - Banco Ambroveneto di Vittorio Veneto (TV), è fissato in L. 23.663.125.

All'aggiudicazione si farà luogo anche nel caso di una sola offerta valida, ed essa sarà subito vincolante per l'aggiudicatario.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e successive modifiche.

Copia integrale dell'avviso può essere richiesta, senza spese, all'Ufficio Segreteria.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Segreteria e presso l'Ufficio Tecnico.

Cappella Maggiore, 21 gennaio 1995

Il sindaco: Costacurta dott. Angelo

Il segretario comunale: Hirsch dott. Bruno

C-2764 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

**COMUNE DI MONTEROTONDO**  
**(Provincia di Roma)**

Via della Rocca, 1  
 Tel. 06/906741 - Fax 9065212

*Avviso aggiudicazione di gara*

Si informa che l'appalto per la fornitura di n. 2 autocarri completi idonei per la raccolta e trasporto dei r.s.u. con sistema di carico a compattazione - portata q.li 130/150, è stato aggiudicato alla ditta Saim Ambiente S.p.a., con sede in Ardea (Roma), via Laurentina km 28, per l'importo di L. 424.494.488 oltre I.V.A.

Le ditte invitate alla gara sono:

General Samat S.a. - Officina Meccanica Sud - F.lli Mazzocchio S.r.l. - Officine Pennelli S.r.l. - Officina Meccanica Bresciana - Saim Ambiente S.p.a. - Antonicelli S.p.a. - Calabrese S.p.a. - Imoco S.r.l. - Farid S.p.a. - S.A.M. Forniture S.a.s. - Ziliani Carlo - S.E.P. S.r.l. - G.B.S. - Promac S.r.l. - Ecodinamica S.r.l. - S.C.A.U. S.r.l. - A.M.S. S.r.l.

Le ditte che hanno partecipato alla gara sono: G.B.S. - Calabrese S.p.a. - S.E.P. S.r.l. - Saim Ambiente S.p.a. - General Samat S.a. - S.C.A.U. S.r.l. - Officine Pennelli S.r.l. - F.lli Mazzocchio S.r.l.

Il sindaco: dott. Carlo Lucherini.

5-1829 (A pagamento).

**A.C.E.A.**
**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

*Bando di gara P.A. 91/LM*  
 (ai sensi del testo unico 24 luglio 1992, n. 358)

I. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Sezione Acquisti - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - tel. + 39657994110 - Teleg. ACEA Roma - Telex 622653 - fax + 39657993504.

2.a) Licitazione privata;

b) fornitura e messa in opera.

3.a) Luogo della consegna: Roma - Centro La Storta, Isola Farnese, Centri residenziali dell'Ogliata e Le Rughe;

b) oggetto e natura della fornitura:

fornitura e posa in opera di circa ml 48.000 di cavo a 20 kv in rame, isolato con carta impregnata di miscela non migrante (RC4HLRX I2/20 kv);

fornitura e posa in opera di circa ml 4.500 di cavo 0,6/1 kv in rame (RG70R);

fornitura e posa in opera di circa ml 20.000 di cavo telefonico dei tipi da 10 quartie da 9/10 più una quarta di servizio da 6/10 armato e da 5 coppie da 9/10;

lavori di installazione comprensivi del montaggio di tutti gli accessori e dei lavori civili per la posa interrata dei cavi su tracciato stradale;

c) l'offerta dovrà concernere sia la fornitura dei materiali che i relativi lavori di installazione considerati nel loro insieme.

4. La fornitura, compresi i relativi lavori di installazione, dovrà essere realizzata entro quattro mesi dalla data di consegna, da parte dell'ACEA, degli impianti.

5. Associazione temporanea di imprese con mandato di capogruppo conferito tassativamente al costruttore del cavo.

6.a) Entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione;

b) A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Sezione Acquisti (piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma);

c) italiana;

7. Entro cento giorni dalla data di pubblicazione.

8. Alla domanda di partecipazione andrà allegato autenticato a norma di legge quanto segue:

dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione (ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992), da provare con la documentazione prevista nel succitato articolo, che dovrà essere inoltrata all'ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara;

dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

dichiarazione da parte di istituto di credito, in base alle attuali sue conoscenze sui fornitori, di disponibilità a costituirsi fidejussore solidale con il fornitore a copertura delle garanzie richieste dall'ente aggiudicatore in caso di aggiudicazione;

dichiarazione riguardante la cifra d'affari del fornitore, relativa a ciascun esercizio finanziario degli ultimi tre anni, da cui si evince che per ciascuno degli ultimi tre esercizi la ditta ha avuto un fatturato, relativo al solo cavo a M.T. in carta, non inferiore a 20.000 milioni;

dichiarazione che la ditta è attrezzata per eseguire ed effettivamente esegue in proprio la costruzione dei cavi di cui al punto 3b.

9. Prezzo più basso.

10. Altre informazioni: in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, limitatamente alla quota dei lavori civili di posa, le opere che intenderà subappaltare e le imprese cui intenderà affidarle.

Cauzione: 10% dell'importo dell'ordine, a garanzia degli obblighi contrattuali.

La revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore acquisti - Sezione acquisti (dott. Pietro Lombardozzi), indirizzo, telefono e fax sopraindicati.

In caso di mancata risposta lasciare messaggio a segreteria telefonica + 39657994381.

Lì, 10 febbraio 1995

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-1884 (A pagamento).

**COMUNE DI PADOVA**

*Bando di licitazione privata*  
*Procedure ristrette* (Prot. gen. n. 9716 - Prof. sett. n. 704/60)

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia - tel. 049/8205381 - telefax n. 049/8205292.

Sistema di aggiudicazione: art. 36, lettera b) della direttiva 50/92 CEE, secondo le modalità dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla migliore offerta (massimo ribasso).

L'aggiudicazione sarà provvisoria, in quanto l'amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva con atto deliberativo, unitamente alla effettiva copertura finanziaria della spesa in base alle risultanze della gara.

Il servizio sarà soggetto alla revisione annuale del prezzo secondo quanto descritto dall'art. 44, commi 4 e 6, della legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

Natura del servizio: servizio sostitutivo di mensa a mezzo Ticket-Restaurant per il personale comunale.

Spesa complessiva presunta annua L. 450.000.000.

Importo a base d'asta per ogni buono pasto - valore facciale di L. 10.000.

Luogo di esecuzione: esercizi pubblici nelle vicinanze degli uffici e servizi comunali non inferiore a trenta.

Durata del servizio: anni tre decorrenzi, dalla data di sottoscrizione della convenzione.

La richiesta, in bollo, dovrà essere spedita entro e non oltre il giorno 17 marzo 1995.

La richiesta in carta legale dovrà essere inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del servizio postale statale, con avviso di ricevimento, alla Segreteria generale - Ufficio protocollo del comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce la richiesta.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le lettere di invito per presentare l'offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Documenti a corredo della richiesta di partecipazione pena l'esclusione dall'elenco ditte da invitare:

a) per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la scadenza di presentazione della richiesta, attestante l'iscrizione all'attività rispondente all'oggetto del presente servizio; per le ditte straniere è richiesto il certificato equivalente (art. 30 - Direttiva CEE 50/92);

b) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato riferito al servizio oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi;

2) elenco degli enti convenzionati;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, a firma autenticata a sensi dell'art. 20 della legge 15/68, dalla quale risulti di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92;

d) documentazione tecnica che illustri le capacità tecnico/informatiche ed operative nel settore, anche in riferimento all'attribuzione di un codice di identificazione individuale dei buoni, nominativo e numerico.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Data di spedizione del bando: 8 febbraio 1995.

Padova, 6 febbraio 1995

p. Il Capo settore contratti-appalti  
L'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

Il segretario generale: dott. Roberto Mietto.

C-2660 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

Dip. della P.S.

Prefettura di Bari

Tel. 080/5293111 - Fax 080/5293252

Codice fiscale 80017920721

*Bando di gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia di locali adibiti a mensa cucina e locali annessi e riporto di pentolame e stoviglie nonché dei tavoli del complesso polifunzionale della Polizia di Stato di Bari: superfici interne mq 2.026,1 e rivestimenti murali e vetrate mq 700.*

Il contratto avrà durata dal 1° aprile 1995 al 31 dicembre 1995, a sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f) della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante procedura negoziata.

La gara sarà espletata il giorno 23 marzo 1995, alle ore 11, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 22 maggio 1924, n. 827, mediante offerte segrete in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 360.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta. Le offerte chiuse in busta sigillata con ceracalca dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 marzo 1995, redatte in carta legale, firmate dal legale rappresentante della ditta offerente recanti l'importo del ribasso offerto specificato in cifre e in lettere.

Lo schema del contratto ed altre informazioni sul tipo e frequenza delle prestazioni e sull'ubicazione e consistenza degli immobili, potranno essere richiesti dagli interessati entro e non oltre il 27 febbraio 1995 alla prefettura di Bari - piazza Libertà n. 1 - Ufficio contratti.

Tali richieste dovranno essere corredate dalla ricevuta di versamento di L. 12.300 sul capitolo 3552, capo XIV a favore del Tesoro dello Stato.

All'offerta dovrà essere allegata quietanza della sezione di Tesoreria provinciale comprovante il versamento di L. 21.420.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta.

Detta cauzione potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa ai sensi dell'art. 1, lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, in tali ulteriori due casi la fidejussione dovrà recare l'autentica notario delle firme dei rappresentanti legali dell'Ente che rilascia la polizza.

Dovrà inoltre essere allegata all'offerta a pena di esclusione la seguente documentazione in bollo, in originale o in copia autenticata, recante data non anteriore a tre mesi:

A) estratto del casellario giudiziario o, documento equivalente rilasciato da competente autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o di provenienza opportunamente tradotto in lingua italiana attestante che il prestatore di servizio offerente non si trovi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 29, lettere a), b) e c) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

B) certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, tradotto in lingua italiana da cui risulti che il prestatore di servizi abbia adempiuto agli obblighi di pagamento dei contributi di sicurezza sociale (per le imprese aventi sede in Italia contributi INPS e INAIL) conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilito o di quello dell'amministrazione;

C) certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, tradotto in lingua italiana, da cui risulti l'adempimento degli obblighi tributari (per le imprese aventi sede in Italia: IRPEF o IRPEG e I.V.A.). Si precisa che ove l'autorità o ufficio competente al rilascio delle certificazioni di cui al punto B) e C) non siano anche temporaneamente in grado di rilasciarle, le certificazioni medesime potranno essere sostituite con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, fatta salva la facoltà dell'amministrazione di effettuare, in caso di aggiudicazione, le opportune verifiche presso l'ufficio competente;

D) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, per le ditte individuali, certificato della cancelleria del Tribunale, se trattasi di società commerciale da cui risulta la denominazione della società; la relativa forma giuridica, la sede legale, i dati anagrafici e le qualifiche dei legali rappresentanti.

Le ditte appartenenti a stati esteri dovranno allegare documentazione idonea a provare l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza:

E) idonea dichiarazione rilasciata da una o più banche o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

F) una dichiarazione con firma autenticata del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari. Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto e per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara.

Saranno escluse dalla gara le ditte che risulteranno trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29, lettere a), b), c), e) ed f), della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, ovvero che risultino essersi rese responsabili di gravi violazioni dei doveri professionali provate con qualsiasi elemento documentabile dell'amministrazione.

Saranno escluse altresì dalla gara le ditte che presentino una non positiva dichiarazione bancaria o che non presentino, in alternativa, l'assicurazione contro i rischi d'impresa. Nel caso di presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese, la costituzione del raggruppamento dovrà a pena di esclusione risultare da atto notarile.

I suddetti documenti devono essere allegati alla busta sigillata con ceracolla contenente l'offerta e racchiusi insieme ad essa in una seconda busta più ampia, anch'essa sigillata con ceracolla sulla quale dovrà essere riportato l'indirizzo: «Ministero dell'interno - Prefettura di Bari - piazza Libertà, 1 - Bari».

Su detto plico dovrà essere apposta la dicitura «contiene offerte per la gara pubblica per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a mensa-cucina e locali annessi e rogovento del pentolame e stoviglie nonché dei tavoli del complesso polifunzionale della Polizia di Stato di Bari - non aprire».

Si precisa che i pagamenti a favore della ditta aggiudicataria saranno disposti mensilmente dalla Prefettura di Bari nel limite del 95% dell'importo mensile stabilito e dal Ministero dell'Interno per la differenza.

Data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE il 23 gennaio 1995.

Bari, 23 gennaio 1995.

Il vice prefetto vicario: Cisternino.

C-2666 (A pagamento).

### COMUNE DI PESCARA Ripartizione Economato Provveditorato

#### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55 del 19 marzo 1990 si informa che la giunta comunale con deliberazione n. 2633 del 30 dicembre 1994, resa immediatamente eseguibile, ha aggiudicato, a seguito di gara di licitazione privata esposta ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità della direttiva CEE 50/92 il servizio di ristorazione e pulizia mense scolastiche, alla ditta G.M. Gestione Mense di Roma.

Il bando di gara era stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee in data 1° ottobre 1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 233 del 5 ottobre 1994.

Alla gara sono state invitate le sottelenzate n. 21 ditte idonee delle quali hanno presentato l'offerta solo le prime n. 9:

1) Idealfood di Napoli; 2) G.M. Gestione Mense - Roma; 3) All Foods S.r.l. di Terni; 4) Adriapasti di Spinetoli (Ascoli Piceno); 5) Cir Associazione Imprese Reggio Emilia; 6) Essebi S.r.l. Averzano; 7) Gemez Cusin Segrate (Milano); 8) Serist a.r.l. Roma; 9) Colosseum S.r.l. Roma; 10) Soderho Italia Roma; 11) Consorzio Naz. Servizi a.r.l. (Bologna); 12) Conviservice di Alzano Lombardo (Bergamo); 13) Coselp Soc. coop. a.r.l. Pratola Peligna (L'Aquila); 14) R.M.C. S.r.l. Roma; 15) Consorzio Olimpo (Bari); 16) Fiorita coop. a.r.l. Nola (Napoli); 17) La Cascina Roma; 18) Ristochof (Milano); 19) Labor Soc. coop. a.r.l. (Bari); 20) Onama S.p.a. (Milano); 21) Podus Service P. Dussmann (Bolzano).

Il dirigente economato-provveditorato:  
dott. Ernesto De Flaviis

C-2667 (A pagamento).

### COMUNE DI VALENZANO (Provincia di Bari)

#### Pubblicazione resoconto di gara

Si rende noto che la licitazione privata per l'appalto del servizio trasporto alunni con scuolabus tenutasi con il criterio di cui all'art. 36, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 è stata aggiudicata alla ditta Schiavone Nicola con sede in Bari con il ribasso del 27,73% sui prezzi base giornalieri di L. 200.000 e L. 350.000 oltre I.V.A. come meglio specificati in capitolato.

Alla gara sono state invitate n. 10 ditte.

Hanno preso parte alla stessa le ditte: Schiavone Nicola da Bari; Viaggi e Turismo Guida da Ginosa (Taranto); Miccolis S.p.a. da Bari; Sagittario Autoservizi da Bari e Michele Sabato da Gioia del Colle.

Valenzano, 27 gennaio 1995

Il segretario comunale: dott. Vincenzo Lullo.

C-2668 (A pagamento).

### COMUNE DI VALENZANO (Provincia di Bari)

#### Resoconto di gara

Si rende noto che all'appalto concorso per forniture informatiche agli uffici comunali sono state invitate n. 59 ditte.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Siel Computer S.r.l.; 2) Nuovo Pignone; 3) Maggiori Informatica; 4) TIA Tecnologie Informatiche Avanzate; 5) Eta Inform S.r.l.; 6) Ceniro Celcolo S.p.a.; 7) Bit Informatica; 8) Publisys e Pased in A.T.I.; 9) Netsiel S.p.a. e Informatica e Tecnologica S.r.l. quali A.T.I.; 10) PBS; 11) Advanced Technologies S.r.l.

L'aggiudicazione è avvenuta in favore della Advanced Technologies S.r.l. di Modugno (Bari) per il prezzo di L. 101.000.000 oltre I.V.A. e L. 47.500.000 quale canone annuo di manutenzione.

Valenzano, 31 gennaio 1995

Il segretario comunale: dott. Vincenzo Lullo.

C-2669 (A pagamento).

**CONSORZIO DEI COMUNI  
PER L'ACQUEDOTTO DI VALTIGLIONE**  
San Marzanotto (AT), località Bellangero, 321

*Esito di gara di appalto*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 maggio 1990, n. 55 si rende noto che in data 11 gennaio 1995 è stata espletata con le modalità previste dall'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione di serbatoio interrato in Caloso d'Asti importo base d'asta L. 2.030.263.254.

Sono state invitate n. 49 ditte.

All'appalto hanno partecipato n. 32 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati con delibera del Consiglio di amministrazione n. 13 del 23 gennaio 1995 al Consorzio Ravennate Produzione e Lavoro di Ravenna con ribasso del 17,28% (dieciassette e ventotto %).

Le imprese invitate e quelle partecipanti risultano da analogo avviso pubblicato all'albo pretorio del comune di Asti.

Il presidente: Spandonaro geom. Giovanni.

C-2671 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBEROBELLO**  
(Provincia di Bari)

*Avviso d'asta pubblica per l'affidamento della fornitura ed installazione dell'impianto ascensore nel palazzo comunale*

Si rende noto che il giorno 7 marzo 1995, alle ore 10, presso la sede comunale, avrà luogo un'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta, a norma dell'art. 73, lettera c) della legge 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento della fornitura ed installazione dell'impianto ascensore nel palazzo comunale, secondo le caratteristiche e modalità contenute nell'elenco descrittivo delle opere.

L'asta avrà luogo ad offerte segrete in ribasso sull'importo a base d'asta di L. 50.000.000 (cinquantamiloni).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la gara, esclusivamente a mezzo raccomandata dal servizio postale di Stato.

Possono presentare offerte le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5<sup>a</sup>/D, o iscritte nell'apposito albo delle imprese artigiane presso la C.C.I.A.A. per la categoria «montaggio, riparazione, manutenzione ascensori», in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla legge n. 46/1990.

Le modalità sono contenute nell'avviso d'asta integrale, pubblicato sul foglio annunci legali della provincia di Bari ed all'albo pretorio del comune di Alberobello.

Gli atti relativi sono visibili presso l'Ufficio Tecnico comunale nelle ore di ufficio.

Alberobello, 31 gennaio 1995

Il segretario generale: dott. Francesco Intini.

C-2674 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche  
per il Friuli-Venezia Giulia**  
Trieste

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in via Pola, nel comune di Gorizia, all'interno del compendio demaniale utilizzato dalla Polizia Stradale, da adibire ad alloggio del personale e ricovero automezzi dell'importo a base d'asta di L. 1.978.845.438 sono state invitate n. 34 imprese.

Alla gara, tenutasi con il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 14 73, hanno presentato offerta 15 imprese.

È risultata aggiudicataria l'impresa Zorattini S.p.a. di Udine per l'importo di L. 1.373.057.220.

Il vice provveditore: dott. Pietro Cangiano.

C-2673 (A pagamento).

**COMUNE DI MASSA LUBRENSE**  
(Provincia di Napoli)

*Pubblicazione esito gara*  
(legge n. 55/90, art. 20)

Questo comune ha bandito licitazione privata per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione e sollevamento di proprietà comunale. Importo annuo base d'asta di L. 731.733.520 oltre I.V.A. e per la durata di anni tre prorogabili ad anni cinque a discrezione dell'amministrazione, decorrenti dalla data di inizio del servizio stesso, alla quale ha invitato le seguenti ditte:

- 1) Ecovetna S.p.a. - Vicenza; 2) Ibi Idrivioimpianti S.r.l. - Napoli; 3) Capretto Camillo - Napoli; 4) Agema S.r.l. - Roma; 5) So.T.Eco. S.r.l. - Maddaloni (Caserta); 6) Progest S.a.s. - Casoria (Napoli); 7) Lombardi Giuseppe - Napoli (in ragione d'impresa); 8) D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 9) Impet S.r.l. S.I.G.E. Soc. Imp. Generali S.r.l. - S. Sebastiano al Vesuvio (Napoli); 10) Officine Otec S.r.l. - Scafati (Salerno); 11) Elettroidraulica s.r.l. - Piano di Sorrento (Napoli) in A.T.I.; 12) Giovanni Putignano e Figli S.r.l. - Noci (Bari); 13) Smogless S.p.a. - Milano (impresa capogruppo) ed E.Me.S. S.r.l. - Torre del Greco (Napoli) in A.T.I.; 14) G.E.A. Gen. Eparazione Ambiente S.p.a. - Napoli; 15) S.I.A. S.r.l. - Torre del Greco (Napoli); 16) Tecnoimpianti Ambiente ed Energia S.p.a. - Bergamo; 17) Tet S.p.a. - Ing. dell'Ambiente - Milano; 18) Euroeco S.p.a. - Roma; 19) Galva S.p.a. - Pomezia (Roma).

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Progest S.a.s. - Casoria (Napoli) - Lombardi Giuseppe - Napoli (in riunione d'impresa); 2) Ibi Idrubiopianti S.r.l. - Napoli; 3) S.I.G.E. Società Impiantistica Generale S.r.l. - S. Sebastiano al Vesuvio (Napoli); 4) D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 5) Tecnopiante S.p.a. - Bergamo; 6) Agema S.r.l. - Roma; 7) Impec S.r.l. - Napoli; 8) Eurocco S.p.a. - Roma; 9) Smogless S.p.a. - Milano - E.Me.S. S.r.l. - Torre del Greco (Napoli) in A.T.I.; 10) So.T.Eco. Società Tecnologie Ecologiche - Maddaloni (Caserta); 11) Officine Otec S.r.l. - Scafati (Salerno) - Elettroidraulica S.r.l. - Piano di Sorrento (Napoli) in A.T.I.; 12) Tei S.p.a. Ing. dell'Ambiente - Milano.

Aggiudicatario dell'appalto è stato il raggruppamento di prestatori di servizi: Lombardi Giuseppe - Via Alfonso d'Avalos, 24 - Napoli - Progest S.a.s. - Piazza Trieste e Trento, 18 - Casoria (Napoli), che ha offerto un ribasso del 32,50% (trentaduevirgolaquattrocento) e quindi per un importo annuo di L. 493.920.126 oltre I.V.A.

Il capo sezione: arch. Michele Maresca.

C-2676 (A pagamento).

## COMUNE DI APRILIA (Provincia di Latina)

*Avviso pubblico per cooperative e società di servizi - Gara per l'affidamento del servizio di assistenza durante il trasporto degli alunni sugli scuolabus e pullmans privati ad una cooperativa legalmente costituita e/o società di servizi, mediante la procedura aperta di cui alla direttiva 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992.*

Comune di Aprilia, piazza Roma - tel. 06-9275881 - fax 06-922062 - numero di riferimento CPC 93.

Questa amministrazione intende affidare il servizio di assistenza durante il trasporto degli alunni sugli scuolabus comunali e pullmans ad una cooperativa legalmente costituita e/o ad una società di servizi, mediante gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 1 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, per il periodo di un anno, limitatamente ai mesi di attività didattica, e quindi da aprile a giugno 1995 e da settembre a dicembre 1995.

L'importo dell'appalto è di presunte L. 550.000.00 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato unicamente al prezzo orario più basso, I.V.A. esclusa, per ciascuna figura professionale, distinto in compenso per la retribuzione delle stesse e compenso per la cooperativa o società.

Il corrispettivo orario offerto non potrà essere inferiore al minimo salariale, maggiorato degli oneri riflessi, previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore socio assistenziale sanitario, vigente nel territorio, nel quale si svolgerà il servizio.

La cooperativa e/o società interessata potrà far pervenire in lingua italiana al comune di Aprilia la propria offerta entro e non oltre le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee.

Le prestazioni consistono in: assistenza sugli scuolabus comunali.

Il servizio è regolato dalle norme di cui al relativo capitolato d'oneri di cui può essere fatta richiesta all'Ufficio trasporti di questo Comune.

Il servizio dovrà essere prestato con le seguenti modalità:

1) ad ogni pulmino scuolabus sarà assegnato n. 1 (uno) assistente;

2) il suddetto operatore dovrà rispettare e seguire gli orari del servizio del trasporto scolastico secondo le modalità impartite dall'amministrazione comunale;

3) l'amministrazione comunale si riserva di comunicare il numero, nonché gli orari di servizio, degli operatori necessari per l'espletamento del servizio.

Il numero delle unità necessarie è di n. 31 per n. 4 ore lavorative giornaliere.

Qualora nel corso dell'anno dovessero verificarsi aumento o diminuzione di tale numero o variazione d'orario, l'amministrazione comunale comunicherà tale fatto entro 48 ore. Per particolari esigenze di carattere straordinario, l'amministrazione comunale potrà richiedere altri assistenti, previa comunicazione di 48 ore prima.

Gli assistenti, inoltre, dovranno possedere attitudini e motivazioni, quali:

a) disponibilità all'accettazione di contatto con persone diverse, nonché a trattare con minori;

b) capacità di comunicazione e spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;

c) spiccata moralità.

Norme per la compilazione dell'offerta: Per partecipare alla gara codesta società o cooperativa dovrà far pervenire alla sede del Municipio, sito in piazza Roma - 04011 Aprilia, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, un plico raccomandato debitamente sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'ubicazione del mittente e la seguente dicitura «Offerta relativa al Servizio di assistenza durante il trasporto degli alunni sugli scuolabus e pullmans privati» nel quale dovranno essere inclusi pena l'esclusione:

A) busta aperta con i seguenti documenti:

1) certificato in bollo di iscrizione nel registro delle ditte della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o il registro della Commissione provinciale per l'artigianato o il Consiglio nazionale degli ordini professionali se chi esercita l'attività è italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia e dal quale risulti che la ditta è abilitata ad operare e il nominativo del titolare e dei rappresentanti legali capaci di impegnare giuridicamente la ditta;

2) capitolato speciale firmato in ogni sua parte dal legale rappresentante della ditta per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni tutte in esso contenute. Tale documento potrà essere richiesto alla Segreteria del comune, la quale provvederà alla spedizione entro sei giorni dalla data di ricezione della domanda;

3) dichiarazione redatta in carta legale con firma autenticata, attestante di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dalla legge antimafia n. 575/1965, così come modificato dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione rilasciata in busta sigillata, da almeno due istituti bancari da cui risulti l'adeguatezza finanziaria ed economica delle cooperative o società;

5) dichiarazione del fatturato globale della cooperativa o società e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

6) dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale le cooperative o società dovranno attestare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

di essere in regola con la legislazione antimafia;

7) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e dei dirigenti della cooperativa o società;

8) copia dello statuto o atto costitutivo della cooperativa da cui deve chiaramente risultare che tra gli scopi vi sia l'assistenza agli alunni sugli scuolabus;

9) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati presso pubbliche amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

10) elencazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

11) elenco sottoscritto dal legale del personale addetto con relativa qualifica;

12) copia del libro soci da cui risulti che almeno il 50% dei soci deve essere iscritto al libro soci da almeno un anno.

Per le società di servizio, cooperative o loro consorzi:

13) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

14) certificazione del Tribunale - sezione fallimentare - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico della società o consorzio non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

15) certificazione del Tribunale - Cancelleria società commerciali - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risulta:

il numero di iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Da tale certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

In sostituzione delle suddette certificazioni 14) e 15) può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, di data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tale caso le certificazioni dovranno essere presentate alla stipulazione del contratto d'appalto.

Riunione di società: per ciò che concerne le società riunite, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1) e 2) nonché, per ciascuna società facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai successivi punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

B) busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta da un rappresentante legale della cooperativa e/o società, sulla quale dovrà essere chiaramente indicata tanto in cifre, quanto in lettere, il prezzo unitario distinto in compenso per i prestatori di servizio e compenso per la cooperativa o società.

Il corrispettivo orario offerto non potrà essere inferiore al minimo salariale, maggiorato degli oneri riflessi, previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore socio assistenziale sanitario vigente nel territorio nel quale si svolgerà il servizio.

Tutti i documenti richiesti, pena l'esclusione, devono essere allegati all'offerta in originale o copia conforme all'originale.

La mancata presentazione od irregolarità di uno dei predetti documenti, dichiarazioni od elenchi determina l'esclusione dalla gara.

Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale del mittente, dovrà essere chiaramente scritto: «Offerta per la gara relativa al servizio di assistenza sugli scuolabus e pullmans privati adibiti a tale servizio».

In caso che nell'offerta ci sia discordanza nel prezzo indicato in lettere e quello in cifre, è valida l'indicazione indicata in lettere.

In caso di offerta uguale si procederà alla aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine, fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del quindantesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità europea o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia stata apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura o qualora la stessa non pervenga nel termine stabilito.

La gara avrà luogo presso l'Aula consiliare della Sede comunale, piazza Roma, il giorno successivo a quello fissato per la presentazione dell'offerta alle ore 10,30.

L'aggiudicazione del presidente di gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata alla approvazione definitiva dell'organo deliberante del comune. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

Questa amministrazione procederà all'accertamento di tutti i requisiti previsti dalla legge in materia.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo deliberante del comune, la ditta aggiudicataria sarà invitata a:

a) depositare presso la Tesoreria comunale di Aprilia un importo pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo annuo da contratto, a titolo di cauzione definitiva a garanzia dell'osservanza dell'obbligazione assunta. Ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 la cauzione può essere costituita in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

b) depositare presso l'Ufficio di economato comunale le spese di contratto, di registro ed accessorie.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito la cooperativa e/o società non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uso stabilito, questo comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere alla applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di legge.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al rilascio, da parte della prefettura, della prescritta attestazione liberatoria di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo sostituito con l'art. 19 della legge 13 settembre 1982, n. 646, modificato con l'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936.

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso si fa espresso riferimento, per quanto applicabile, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato 23 maggio 1924, n. 327 e successive integrazioni e modifiche.

L'affidamento del servizio sarà operato anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 febbraio 1995.

Dalla Residenza Municipale, 9 febbraio 1995

Il sindaco: Rosario Raco.

C-2678 (A pagamento).

## COMUNE DI APRILIA (Provincia di Latina)

*Avviso pubblico per cooperative e società di servizi - Gara per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica, domiciliare ed extrascolastica a favore di portatori di handicap nelle fasce di età evolutiva ed adulti ad una cooperativa legalmente costituita e/o società di servizi, mediante la procedura aperta di cui alla direttiva 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992.*

Comune di Aprilia, piazza Roma - tel. 06-9275881 - fax 06-922062 - numero di riferimento CPC 93.

Questa amministrazione intende affidare il servizio di assistenza scolastica, domiciliare ed extrascolastica ad una cooperativa legalmente costituita e/o ad una società di servizi, mediante gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 1 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, per il periodo di un anno decorrente da aprile 1995 a dicembre 1995.

L'importo dell'appalto è di presunte L. 1.700.000.00 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato unicamente al prezzo orario per ciascuna figura professionale I.V.A. esclusa più basso distinto in compenso per la retribuzione delle stesse e compenso per la cooperativa o società.

Il corrispettivo orario offerto non potrà essere inferiore al minimo salariale, maggiorato degli oneri riflessi, previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore socio assistenziale sanitario, vigente nel territorio, nel quale si svolgerà il servizio.

La cooperativa e/o società interessata potrà far pervenire in lingua italiana al comune di Aprilia la propria offerta entro e non oltre le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee.

Le prestazioni consistono in:

### A) Assistenza scolastica:

- 1) assistenza durante il trasporto dal domicilio al plesso scolastico e viceversa;
- 2) pulizia nei casi di non controllo degli sfinteri;
- 3) assistenza durante la deambulazione per quelli impossibilitati a svolgere tale funzione;
- 4) assistenza durante la somministrazione del pasto e quanto altro si renda necessario per la particolare handicap del soggetto;
- 5) attività didattica domiciliare per coloro che non possono essere inseriti nei normali corsi della scuola pubblica;
- 6) attività di interpretariato, semplificazione, traduzione dei testi scolastici, registrazione ecc.;

B) Assistenza domiciliare: riservata in via prioritaria ai non autosufficienti con gravi problemi economici ed in subordine agli autosufficienti siano essi in età evolutive o adulti;

- 1) assistenza in caso di malattia;
- 2) assistenza alla vita di relazione (disbrigo pratiche, etc.);
- 3) assistenza in caso di momentanea assenza dei genitori;

C) Assistenza Extrascolastica riservata ai disabili in età evolutiva impegnati in attività del tempo libero; ai soggetti disabili che hanno terminato la scuola dell'obbligo per evitare che si interrompano i processi di integrazione e di socializzazione avviati con la frequentazione scolastica.

L'affidamento comporta l'impiego delle seguenti figure:

n. 1 psicologo coordinatore dell'età evolutiva formato in senso psicodinamico per 44 ore settimanali;

n. 1 psicologo specializzato sui disturbi dell'apprendimento per 36 ore settimanali;

n. 3 insegnanti con esperienza sulle problematiche laboratorio d'apprendimento con relativo attestato per 30 ore pro-capite settimanali;

n. 1 assistente sociale per 30 ore pro-capite settimanali;

n. 2 terapisti per 30 ore pro-capite settimanali;

n. 1 logoterapista per 30 ore settimanali;

n. 1 educatore professionale per 30 ore settimanali;

n. 3 animatori per 30 ore pro-capite settimanali;

n. 1 operatore CED per 20 ore settimanali;

n. 1 istruttore fotografico per 24 ore settimanali;

n. 15 assistenti domiciliari alla persona per 24 ore pro-capite settimanali;

n. 5 assistenti domiciliari alla comunicazione per 24 ore pro-capite settimanali.

La cooperativa e/o società dovrà mettere a disposizione, qualora richiesti, consulenti, per problemi superspecialistici legati all'apprendimento ed alle problematiche di integrazione dei servizi sociali in genere.

Gli operatori verranno assegnati in base alla comunicazione da parte dell'unità operativa competente del servizio di tutela materno infantile della U.S.L. LT/1 che dovrà specificare per ogni disabile la natura ed il tipo di intervento necessario nonché le caratteristiche ed le abilità che deve possedere l'operatore.

Per le persone disabili particolarmente gravi come da attestazioni, il servizio dovrà essere erogato anche nei giorni festivi.

Verrà altresì demandato all'unità sanitaria competente del servizio tutela materno infantile il compito di relazionare sull'operato della cooperativa e/o società nel senso di accertare se miglioramenti siano stati raggiunti da parte dell'assistito nel senso dell'autonomia.

L'amministrazione durante la durata dell'appalto potrà qualora fosse necessario aumentare o diminuire il numero delle figure professionali richieste, nonché aumentare o diminuire l'orario di lavoro, sulla base della relazione del competente ufficio. L'amministrazione potrà anche rinunciare all'utilizzo di alcune figure professionali, le cui prestazioni non interessino precipuamente nel sociale, qualora le stesse saranno assegnate per tale servizio dagli Enti cui istituzionalmente dipendono.

Norme per la compilazione dell'offerta: Per partecipare alla gara codesta società o cooperativa, la quale dovrà comunque essere costituita da almeno tre anni, dovrà far pervenire alla sede del Municipio, sito in piazza Roma - 04011 Aprilia, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, un plico raccomandato debitamente sigillato con ceramica e

controfirmato sui lembi di chiusura, con l'ubicazione del mittente e la seguente dicitura «Offerta relativa al Servizio di assistenza scolastica, domiciliare ed extrascolastica ai portatori di handicap» nel quale dovranno essere inclusi pena l'esclusione:

A) busta aperta con i seguenti documenti:

1) certificato in bollo di iscrizione nel registro delle ditte della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o il registro della Commissione provinciale per l'artigianato o il Consiglio nazionale degli ordini professionali se chi esercita l'attività è italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia e dal quale risulti che la ditta è abilitata ad operare e il nominativo del titolare e dei rappresentanti legali capaci di impegnare giuridicamente la ditta;

2) capitolato speciale firmato in ogni sua parte dal legale rappresentante della ditta per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni tutte in esso contenute. Tale documento potrà essere richiesto alla Segreteria del comune, la quale provvederà alla spedizione entro sei giorni dalla data di ricezione della domanda;

3) dichiarazione redatta in carta legale con firma autentica, attestante di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dalla legge antimafia n. 575/1965, così come modificato dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione rilasciata in busta sigillata, da almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica delle cooperative o società;

5) dichiarazione del fatturato globale della cooperativa o società e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

6) dichiarazione successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale le cooperative o società dovranno attestare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992:

di essere in regola con la legislazione antimafia;

7) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e dei dirigenti della cooperativa o società;

8) copia dello statuto o atto costitutivo della cooperativa da cui deve chiaramente risultare che tra gli scopi vi sia l'assistenza alle persone portatrici di handicap;

9) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati presso pubbliche amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

10) elencazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

11) elenco sottoscritto dal legale del personale addetto con relativa qualifica;

12) copia del libro soci da cui risulti che almeno il 50% dei soci deve essere iscritto al libro soci da almeno un anno.

Per le società di servizio, cooperative o loro consorzi:

13) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

14) certificazione del Tribunale - sezione fallimentare - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico della società o consorzio non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

15) certificazione del Tribunale - Cancelleria società commerciali - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risulti:

il numero di iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Da tale certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

In sostituzione delle suddette certificazioni 14) e 15) può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, di data non anteriore a quella del presente invio, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 81 autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tale caso le certificazioni dovranno essere presentate alla stipulazione del contratto d'appalto.

Riunione di società: per ciò che concerne le società riunite, il capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1) e 2) nonché, per ciascuna società facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai successivi punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autentica;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

B) busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta da un rappresentante legale della cooperativa e/o società, sulla quale dovrà essere chiaramente indicata tanto in cifre, quanto in lettere, il prezzo unitario distinto in compenso per i prestatori di servizio e compenso per la cooperativa o società.

Il corrispettivo orario offerto non potrà essere inferiore al minimo salariale, maggiorato degli oneri riflessi, previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore socio assistenziale sanitario vigente nel territorio nel quale si svolgerà il servizio.

Tutti i documenti richiesti, pena l'esclusione, devono essere allegati all'offerta in originale o copia conforme all'originale.

La mancata presentazione od irregolarità di uno dei predetti documenti, dichiarazioni od elenchi determina l'esclusione dalla gara.

Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale del mittente, dovrà essere chiaramente scritto: «Offerta per la gara relativa al servizio di assistenza scolastica, domiciliare ed extrascolastica in favore di persone portatrici di handicap».

In caso che nell'offerta ci sia discordanza nel prezzo indicato in lettere e quello in cifre, è valida l'indicazione indicata in lettere.

In caso di offerta uguale si procederà alla aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità europea o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia stata apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura o qualora la stessa non pervenga nel termine stabilito.

La gara avrà luogo presso l'aula consiliare della Sede comunale, piazza Roma, il giorno successivo a quello fissato per la presentazione dell'offerta alle ore 10,30.

L'aggiudicazione del presidente di gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata alla approvazione definitiva dell'organo deliberante del comune. Il presidente della gara si riserva la facoltà inderogabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

Questa amministrazione procederà all'accertamento di tutti i requisiti previsti dalla legge in materia.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo deliberante del comune, la ditta aggiudicataria sarà invitata a:

a) depositare presso la Tesoreria comunale di Aprilia un importo pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo annuo del contratto, a titolo di cauzione definitiva a garanzia dell'osservanza dell'obbligazione assunta. Ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 la cauzione può essere costituita in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

b) depositare presso l'Ufficio di economato comunale le spese di contratto, di registro ed accessorie.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito la cooperativa e/o società non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere alla applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di legge.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al rilascio, da parte della prefettura, della prescritta attestazione liberatoria di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo sostituito con l'art. 19 della legge 13 settembre 1982, n. 646, modificato con l'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936.

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso si fa espresso riferimento per quanto applicabile, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato 23 maggio 1974, n. 327 e successive integrazioni e modifiche.

L'affidamento del servizio sarà operato anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 febbraio 1995.

Dalla Residenza Municipale, 9 febbraio 1995

Il sindaco: Rosário Raco.

C-2679 (A pagamento).

## COMUNE DI APRILIA (Provincia di Latina)

*Avviso pubblico per cooperative e società di servizi - Gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili adulti e pazienti con malattie croniche, famiglie con minori disabili ad una cooperativa legalmente costituita e/o società di servizi, mediante la procedura aperta di cui alla direttiva 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992.*

Comune di Aprilia, piazza Roma - tel. 06-9275881 - fax 06-9220E2 - numero di riferimento CPC 93.

Questa amministrazione intende affidare il servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili adulti e pazienti con malattie croniche, famiglie con minori disabili ad una cooperativa legalmente

costituita e/o ad una società di servizi, mediante gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 1 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, per il periodo di un anno decorrente da aprile 1995 a dicembre 1995.

L'importo dell'appalto è di presunte L. 500.000,00 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato unicamente al prezzo orario per ciascuna figura professionale I.V.A. esclusa più basso distinto in compenso per la retribuzione delle stesse e compenso per la cooperativa o società.

Il corrispettivo orario offerto non potrà essere inferiore al minimo salariale, maggiorato degli oneri riflessi, previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore socio assistenziale sanitario vigente nel territorio nel quale si svolgerà il servizio.

La cooperativa e/o società interessata potrà far pervenire in lingua italiana al comune di Aprilia la propria offerta entro e non oltre le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee.

Le prestazioni consistono in:

assistenza e servizio sociale volto a favorire l'autosufficienza; aiuto per il governo dell'alloggio e in attività domestiche, compresa la preparazione dei pasti; accompagnamento dell'utente per visite mediche ed altre necessità;

prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione; interventi atti a favorire la vita di relazione.

L'affidamento comporta l'impiego delle seguenti figure:

- n. 1 assistente sociale per 36 ore settimanali;
- n. 25 assistenti domiciliari per 24 ore settimanali;
- n. 1 educatore professionale per 30 ore settimanali.

Il servizio è regolato dalle norme di cui al relativo capitolato d'oneri, di cui può essere fatta richiesta all'Ufficio segreteria di questo comune.

Il servizio va garantito con regolarità per sei giorni la settimana. Per le festività diverse dalla domenica sarà garantita l'assistenza domiciliare nei casi di comprovato bisogno.

Il servizio, inoltre, dovrà articolarsi in orari corrispondenti alle reali necessità degli assistiti, nell'arco dell'intera giornata (ore 8,00/20,00), in accordo con il servizio sociale di questo comune.

Quest'ultimo dovrà fornire i nominativi degli utenti da assistere, la frequenza e la durata delle prestazioni che ad ognuno dovranno essere erogate, nonché sottoporre a verifica il servizio di assistenza domiciliare di che trattasi variando le prestazioni secondo il bisogno dell'utente.

Nel caso specifico di famiglie in difficoltà con minori a carico, l'ammissione all'assistenza domiciliare sarà stabilita dal servizio sociale competente per minori del comune, in base a particolari necessità rilevate.

Qualora nel corso dell'anno dovessero verificarsi aumento o diminuzioni di tale numero o variazione dell'orario, l'amministrazione comunicherà tale fatto entro 48 ore. Per particolari esigenze di carattere straordinario, l'amministrazione comunale potrà chiedere altri assistenti previa comunicazione di 48 ore prima.

Il personale impiegato dovrà possedere attitudini e motivazioni, quali:

- a) disponibilità all'accettazione di contatto con persone diverse, nonché a trattare con anziani e disabili;
- b) capacità di comunicazione e spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- c) spicciata moralità.

L'amministrazione comunale, tramite i servizi preposti, sottoporrà a verifica l'operato complessivo del servizio di assistenza domiciliare.

Norme per la compilazione dell'offerta: Per partecipare alla gara codesta società o cooperativa, la quale dovrà comunque essere costituita da almeno tre anni, dovrà far pervenire alla sede del Municipio, sito in piazza Roma - 04011 Aprilia, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del *cinquantaduesimo giorno* dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità europee, un plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'ubicazione del mittente e la seguente dicitura «Offerta relativa al Servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili adulti e pazienti con malattie croniche, famiglie con minori disagiati» nel quale dovranno essere inclusi pena l'esclusione:

**A) busta aperta con i seguenti documenti:**

1) certificato in bollo di iscrizione nel registro delle ditte della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o il registro della Commissione provinciale per l'artigianato o il Consiglio nazionale degli ordini professionali se chi esercita l'attività è italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia e dal quale risulti che la ditta è abilitata ad operare e il nominativo del titolare e dei rappresentanti legali capaci di impegnare giuridicamente la ditta;

2) capitolato speciale firmato in ogni sua parte dal legale rappresentante della ditta per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni tutte in esso contenute. Tale documento potrà essere richiesto alla Segreteria del comune, la quale provvederà alla spedizione entro sei giorni dalla data di ricezione della domanda;

3) dichiarazione redatta in carta legale con firma autenticata, attestante di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dalla legge antimafia n. 575/1965, così come modificato dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione rilasciata in busta sigillata, da almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica della cooperativa o società;

5) dichiarazione del fatturato globale della cooperativa o società e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

6) dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale le cooperative o società dovranno attestare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

di essere in regola con la legislazione antimafia;

7) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e dei dirigenti della cooperativa o società;

8) copia dello statuto o atto costitutivo della cooperativa da cui deve chiaramente risultare che tra gli scopi vi sia l'assistenza alle persone portatrici di handicaps;

9) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati presso pubbliche amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

10) elencazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

11) elenco sottoscritto dai legali del personale addetto con relativa qualifica;

12) copia del libro soci da cui risulti che almeno il 50% dei soci deve essere iscritto al libro soci da almeno un anno.

Per le società di servizio, cooperative o loro consorzi:

13) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per tutti i soci e titolari di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattati da società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

14) certificazione del Tribunale - sezione fallimentare - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che il carico della società o consorzio non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

15) certificazione del Tribunale - Cancelleria società commerciali - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risulti:

il numero di iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Da tale certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

In sostituzione delle suddette certificazioni 14) e 15) può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, di data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tale caso le certificazioni dovranno essere presentate alla stipulazione del contratto d'appalto.

Riunione di società: per ciò che concerne le società riunite, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1) e 2) nonché, per ciascuna società facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai successivi punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

B) busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta da un rappresentante legale della cooperativa e/o società, sulla quale dovrà essere chiaramente indicata tanto in cifre, quanto in lettere, il prezzo unitario distinto in compenso per i prestatori di servizio e compenso per la cooperativa o società.

Il corrispettivo orario offerto non potrà essere inferiore al minimo salariale, maggiorato degli oneri riflessi, previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore socio assistenziale sanitario vigente nel territorio nel quale si svolgerà il servizio.

Tutti i documenti richiesti, pena l'esclusione, devono essere allegati all'offerta in originale o copia conforme all'originale.

La mancata presentazione od irregolarità di uno dei predetti documenti, dichiarazioni od elenchi determina l'esclusione dalla gara.

Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale del mittente, dovrà essere chiaramente scritto: «Offerta per la gara relativa al servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili adulti e pazienti con malattie croniche, famiglie con minori disagiati».

In caso che nell'offerta ci sia discordanza nel prezzo indicato in lettere e quello in cifre, è valida l'indicazione indicata in lettere.

In caso di offerta uguale si procederà alla aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità europea o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia stata apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura o qualora la stessa non pervenga nel termine stabilito.

La gara avrà luogo presso l'Aula consiliare della Sede comunale, piazza Roma, il giorno successivo a quello fissato per la presentazione dell'offerta alle ore 10,30.

L'aggiudicazione del presidente di gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata alla approvazione definitiva dell'organo deliberante del comune. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

Questa amministrazione procederà all'accertamento di tutti i requisiti previsti dalla legge in materia.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo deliberante del comune, la ditta aggiudicataria sarà invitata a:

a) depositare presso la Tesoreria comunale di Aprilia un importo pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo annuo da contratto, a titolo di cauzione definitiva a garanzia dell'osservanza dell'obbligazione assunta. Ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 la cauzione può essere costituita in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

b) depositare presso l'Ufficio di economato comunale le spese di contratto, di registro ed accessorie.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito la cooperativa e/o società non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere alla applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di legge.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al rilascio, da parte della prefettura, della prescritta attestazione liberatoria di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo sostituito con l'art. 19 della legge 13 settembre 1982, n. 646, modificato con l'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936.

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso si fa espresso riferimento, per quanto applicabile, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato 23 maggio 1924, n. 327 e successive integrazioni e modifiche.

L'affidamento del servizio sarà operato anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 febbraio 1995.

Dalla Residenza Municipale, 9 febbraio 1995

Il sindaco: Rosario Raco.

C-2680 (A pagamento).

## COMUNE DI APRILIA (Provincia di Latina)

*Avviso pubblico per cooperative e società di servizi - Gara per l'affidamento del servizio integrativo di trasporto degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo ad una cooperativa legalmente costituita e/o società di servizi, mediante la procedura aperta di cui alla direttiva 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992.*

Comune di Aprilia, piazza Roma - tel. 06-9275881 - fax 06-922062 - numero di riferimento CPC 93.

Questa amministrazione intende affidare il servizio integrativo del trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo ad una cooperativa legalmente costituita e/o ad una società di servizi, mediante gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 1 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, per il periodo di un anno, limitatamente ai mesi di attività didattica, e quindi da aprile a giugno 1995 e da settembre a dicembre 1995.

L'importo dell'appalto è di presunte L. 650.000,00 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato unicamente al prezzo a giro più basso, I.V.A. esclusa.

La cooperativa e/o società interessata potrà far pervenire in lingua italiana al comune di Aprilia la propria offerta entro e non oltre le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee.

Le prestazioni consistono in:

trasporto degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo mediante il prelievo degli stessi lungo i percorsi stabiliti, con destinazione varie sedi scolastiche;

trasporto degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, mediante prelievo degli stessi dalle varie sedi scolastiche con destinazione presso le località di residenza dalle ore 12,00 alle ore 14,00 circa.

Il servizio è regolato dalle norme di cui al relativo capitolato d'oneri di cui può essere fatta richiesta all'Ufficio trasporti di questo comune.

Il numero degli autobus necessari è in linea di massima di n. 9 giornalieri con almeno cinquantaquattro posti cadauno.

Qualora nel corso dell'anno dovessero verificarsi aumenti o diminuzioni di tale numero o variazioni dell'orario, l'amministrazione comunicherà tale fatto entro 48 ore. Per particolari esigenze di carattere straordinario, l'amministrazione comunale potrà richiedere altri autobus, previa comunicazione di 48 ore prima.

I conducenti abilitati alla guida, inoltre, dovranno possedere attitudini e motivazioni, quali:

a) disponibilità all'accettazione di contatto con persone diverse, nonché a trattare con minori;

b) capacità di comunicazione e spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;

c) specchiate moralità.

Norme per la compilazione dell'offerta: Per partecipare alla gara codesta società o cooperativa, dovrà far pervenire alla sede del Municipio, sito in piazza Roma - 04011 Aprilia, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità europee, un plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'ubicazione del mittente e la seguente dicitura «Offerta relativa al Servizio di trasporto integrativo degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo» nel quale dovranno essere inclusi pena l'esclusione:

A) busta aperta con i seguenti documenti:

1) certificato in bollo di iscrizione nel registro delle ditte della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o il registro della Commissione provinciale per l'artigianato o il Consiglio nazionale degli ordini professionali se chi esercita l'attività è italiano o straniero

residente in Italia ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia e dal quale risulti che la ditta è abilitata ad operare e il nominativo del titolare e dei rappresentanti legali capaci di impegnare giuridicamente la ditta;

2) capitolato speciale firmato in ogni sua parte dal legale rappresentante della ditta per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni tutte in esso contenute. Tale documento potrà essere richiesto alla Segreteria del comune, la quale provvederà alla spedizione entro sei giorni dalla data di ricezione della domanda;

3) dichiarazione redatta in carta legale con firma autenticata, attestante di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dalla legge antimafia n. 575/1965, così come modificato dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) copia dello statuto;

5) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative o società presso la Prefettura competente in copia conforme all'originale;

6) dichiarazione redatta in carta legale, con firma autenticata, indicante il numero degli autobus con conducente con i quali la cooperativa o società intende effettuare il servizio secondo le necessità dell'amministrazione comunale, indicando per ogni mezzo:

targa;

anno di immatricolazione;

autorizzazione al noleggio da rimessa con conducente rilasciata dalla competente autorità;

foglio complementare;

data di scadenza della prescritta revisione annuale;

fotocopia dell'assicurazione per la responsabilità civile;

certificato di abilitazione personale di trasportatore, di viaggiatore su strada, sono esonerate le ditte divenute titolari di licenza di concessione di autorizzazione prima del 18 gennaio 1991;

7) indicazione del numero dei mezzi che la cooperativa e/o società ha a disposizione e questa dovrà risultare, pena l'esclusione, proprietaria di almeno sette autobus;

8) dichiarazione rilasciata in busta sigillata, da almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica della cooperativa o società;

9) dichiarazione del fatturato globale della cooperativa o società e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

10) dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale le cooperative o società dovranno attestare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

di essere in regola con la legislazione antimafia;

11) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e dei dirigenti della cooperativa o società;

12) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati presso pubbliche amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

13) elencazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi:

14) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per tutti i soci se trattati di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattati di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

15) certificazione del Tribunale - sezione fallimentare - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico della società o consorzio non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

16) certificazione del Tribunale - Cancelleria società commerciali - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risulti:

il numero di iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Da tale certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

In sostituzione delle suddette certificazioni 15) e 16) può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, di data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tale caso le certificazioni dovranno essere presentate alla stipulazione del contratto d'appalto.

Per le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi: devono, altresì presentare:

17) un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della mano d'opera dei soci lavoratori occorrenti per eseguire il lavoro;

18) regolare certificato di iscrizione nello schedario generale della Previdenza sociale, o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. La dichiarazione dovrà essere resa con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Riunione di società: per ciò che concerne le società riunite, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1) e 2) nonché, per ciascuna società facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai successivi punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

B) busta chiusa sigillata con ceracella e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta da un rappresentante legale della ditta, sulla quale dovrà essere chiaramente indicata tanto in cifre, quanto in lettere, il prezzo unitario a giro I.V.A. esclusa.

Tutti i documenti richiesti, pena l'esclusione, devono essere allegati all'offerta in originale o copia conforme all'originale.

La mancata presentazione od irregolarità di uno dei predetti documenti, dichiarazioni od elenchi determina l'esclusione dalla gara.

Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale del mittente, dovrà essere chiaramente scritto: «Offerta per la gara relativa al servizio integrativo di trasporto degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo».

In caso che nell'offerta ci sia discordanza nel prezzo indicato in lettere e quello in cifre, è valida l'indicazione indicata in lettere.

In caso di offerta uguale si procederà alla aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si darà corso al plico che non sia pervenuto entro le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità europea o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia stata apposta la scrittura relativa alla specificazione dell'oggetto della gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura o qualora la stessa non pervenga nel termine stabilito.

La gara avrà luogo presso l'aula consiliare della Sede comunale, piazza Roma, il giorno successivo a quello fissato per la presentazione dell'offerta alle ore 10,30.

L'aggiudicazione del presidente di gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata alla approvazione definitiva dell'organo deliberante del comune. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

Questa amministrazione procederà all'accertamento di tutti i requisiti previsti dalla legge in materia.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo deliberante del comune, la ditta aggiudicataria sarà invitata a:

a) depositare presso la Tesoreria comunale di Aprilia un importo pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo annuo da contratto, a titolo di cauzione definitiva e garanzia dell'osservanza dell'obbligazione assunta. Ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 la cauzione può essere costituita in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

b) depositare presso l'Ufficio di economato comunale le spese di contratto, di registro ed accessorie.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere alla applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di legge.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al rilascio, da parte della prefettura, della prescritta attestazione liberatoria di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo sostituito con l'art. 19 della legge 13 settembre 1982, n. 646, modificato con l'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936.

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso si fa espresso riferimento, per quanto applicabile, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato 23 maggio 1924, n. 327 e successive integrazioni e modifiche.

L'affidamento del servizio sarà operato anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 febbraio 1995.

Dalla Residenza Municipale, 9 febbraio 1995

Il sindaco: Rosario Raco.

C-2681 (A pagamento).

## COMUNE DI OSPEDALETTI (Provincia di Imperia)

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che il comune di Ospedaletti in data 15 dicembre 1994 ha proceduto all'esperimento mediante licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di nettezza urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Base d'asta: L. 650.000.000.

Periodo 5 anni.

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lett. c) reg. R.D. n. 827/24 e art. 1 lett. a), art. 20 e 36 lett. b) Dirett. CEE n. 50/90.

Ditte invitate:

1) Servizi ambientali S.r.l. Cuneo; 2) I.S.P.A. S.r.l. Chieri; 3) Aimeri S.p.a. Villanova Mondovì; 4) Eco Ottantotto S.r.l. Chiavari; 5) Docks Lanterna Genova; 6) Manutencoop S.r.l. Bologna; 7) Co.Se.Ind. Terni; 8) A.S.S.I.A. S.r.l. Cuneo; 9) Italbonifica S.r.l. Genova; 10) Lucente S.n.c. Bellocchi di Fano; 11) Ponticelli S.r.l. Imperia; 12) Siris S.r.l. Oleggio; 13) Me.Tra.Fer. Imperia.

Partecipanti: numeri 2, 3, 5, 9 e 11.

Impresa aggiudicataria: Docks Lanterna S.r.l. - Genova.

Ospedaletti, 17 gennaio 1995

Il sindaco: Stefano Ghirardelli.

C-2682 (A pagamento).

## CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA NELLA PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, via Meitana, 3

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara per l'affidamento dei lavori di completamento del secondo lotto del rivestimento delle sponde e del fondo del canale consorziale S. Nicolò Medelana, di cui al D.M. 22 dicembre 1993, n. 7779.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli articoli 1, lett. e) e 5 della legge 5 febbraio 1973, n. 14.

Importo da non superare nell'offerta: L. 2.560.000.000.

Sono state invitate alla gara, su loro richiesta, le seguenti 42 (quarantadue) imprese:

1) Bertaglia S.r.l., Contarina (RO), 2) Mazzanti S.p.a., Argenta (FE), 3) SICO.GE. S.p.a., Napoli (NA), 4) Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE), 5) Bacchi costruzioni S.r.l., Boretto (RE), 6) C.M. - Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti», Ravenna (RA), 7) Costruzioni Pellegrini S.r.l., S. Martino di Venezze (RO), 8) Ruscella Geom. Delio S.p.a., Asili (AT), 9) Società edilizia Tirrena S.p.a., La Spezia (SP), 10) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma (RM), 11) Caterino Costruzioni S.n.c., Foggia (FG), 12) Impresa Burghi S.r.l., Mantova (MN), 13) CO.GE.TER. S.r.l., Isola della Scala (VR), 14) Costruzioni Cieluttin S.n.c., Latissana (UD), 15) Piero chiodi, Teramo (TE), 16) FI-MES S.r.l., Potenza (PZ), 17) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo (CH), 18) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO), 19) Consorzio Ravennate delle cooperative produzione e lavoro, Ravenna (RA), 20) Impresa Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV), 21) F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s., Venezia (VE), 22) F.I. Ferrocemento Italia S.r.l., Roccapiemonte (SA), 23) CIR Costruzioni S.r.l., Argenta (FE), 24) Coopcostruttori Società cooperativa a r.l., Argenta (FE), 25) Associazione temporanea di imprese tra: impresa Rubilotta Franco & C. S.n.c. (Capogruppo).

Aliano (MT) e impresa Coema - Costruzioni Edili Mazzola (Mandante), 26) Rusotto Carmelo Costruzioni, S. Giovanni Gemini (AG), 27) Donà Costruzioni S.r.l., Montegrotto Terme (PD), 28) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, Bologna (BO), 29) Idropadana S.r.l., Piacenza (PC), 30) Sigla S.c.a.r.l., Rimini (FO), 31) S.O.V.E. Costruzioni S.r.p., Viarolo (PR), 32) SQ.GE.CO S.r.l., Rovigo (RO), 33) Bianchini Costruzioni S.r.l., Rivara di S. Felice sul Panaro (MO), 34) Longo Cirino S.r.l., Catania (CT), 35) Guerrino Pivato S.p.a., One di Fonte (TV), 36) I.A.MA.PORT. S.r.l., Marghera (VE), 37) Prandini geom. Silvio & C. S.r.l., Castelfranco Emilia (MO), 38) Costruzioni Foschi International S.p.a., Sant'Arcangelo di Romagna (FO), 39) CO.PRO.L.A., Bari (BA), 40) Costruzioni Margotti S.a.s. di Margotti Luciano & C., Argenta (FE), 41) Impresa Gerardo Vatielli, Roma (RM), 42) Giuseppe Benassi S.r.l., Bologna (BO).

hanno partecipato alla gara le imprese sopra contrassegnate con i numeri: 4), 7), 24), 35), 40) e 41).

È risultata aggiudicataria l'impresa Gerardo Vatielli, di Roma, che ha offerto il prezzo complessivo di L. 1.998.683.124.

Il direttore: dott. Vittorio Muttoni.

C-2683 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

### Avviso di gare esperte pubblici incanti - licitazioni private

Il comune di Varese rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'esito delle seguenti gare d'appalto tenutesi con i sistemi del pubblico incanto e della licitazione privata, i cui bandi di gara sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del comune di Varese e nelle altre forme previste dalla legge, come da documentazione in atti comunali.

#### 1. Lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico - lotto n. 6:

il pubblico incanto si è tenuto in data 3 agosto 1994;

hanno presentato offerta n. 5 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Floricoltura Pasquale Gervasini S.r.l. con sede in Varese, via Saffi n. 126 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 72.637.390 al netto del ribasso d'asta del 37,70%.

#### 2. Lavori di completamento strada P.E.E.P. via Angeloni:

il pubblico incanto si è tenuto in data 3 agosto 1994;

hanno presentato offerta n. 7 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Macchi Costruzioni S.r.l. con sede in Venegono Inferiore (VA), via C. Berra n. 12 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 75.493.000 al netto del ribasso d'asta del 31,37%.

3. Lavori di aggiudicazione provvisoria dei lavori di adeguamento igienico e manutenzione straordinaria dello stabile di piazza Cordevole:

il pubblico incanto si è tenuto in data 2 settembre 1994;

hanno presentato offerta n. 7 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Valceresio Costruzioni Edili S.r.l. con sede in Varese, via René Vanetti n. 64 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 165.768.079 al netto del ribasso d'asta del 21,57%.

#### 4. Lavori di manutenzione delle vie Virgilio e Manin:

il pubblico incanto si è tenuto in data 2 settembre 1994;

hanno presentato offerta n. 7 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa COS.VA Costruzioni Varese S.p.a. con sede in Cassinetta di Biandronno (VA), via Nino Bixio n. 9 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 187.562.400 al netto del ribasso d'asta del 25,60%.

5. Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche - Il lotto - Scuole elementari Mazzini, Marconi, IV Novembre, Canetta, Opere edili:

il pubblico incanto si è tenuto in data 7 settembre 1994;

hanno presentato offerta n. 5 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Valceresio Costruzioni Edili S.r.l. con sede in Varese, via René Vanetti n. 64 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 267.982.233 al netto del ribasso d'asta del 21,91%.

6. Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche - Il lotto - Scuole elementari Mazzini, Marconi, IV Novembre, Canetta, Opere da ascensorista:

il pubblico incanto si è tenuto in data 7 settembre 1994;

hanno presentato offerta n. 3 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Sigma Lift S.r.l. con sede in Origgio (VA), via Muschiona n. 94 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 68.085.000 al netto del ribasso d'asta del 23,50%.

7. Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche - Il lotto - Scuole elementari Mazzini, Marconi, IV Novembre, Canetta, Forattura ed installazione di servoscala:

il pubblico incanto si è tenuto in data 7 settembre 1994;

hanno presentato offerta n. 2 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Sigma Lift S.r.l. con sede in Origgio (VA), via Muschiona n. 94 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 93.002.000 al netto del ribasso d'asta del 5,10%.

8. Lavori di creazione di nuovi ossari e servizi igienici presso il cimitero di Masnago:

il pubblico incanto si è tenuto in data 14 settembre 1994;

hanno presentato offerta n. 5 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Edile Amedeo Papini & C. S.n.c. con sede in Monville (VA), via Montenero n. 18 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 122.252.000 al netto del ribasso d'asta del 5,96%.

9. Fornitura in opera di pannelli per l'adeguamento numerico degli impianti di pubbliche affissioni:

il pubblico incanto si è tenuto in data 5 ottobre 1994;

hanno presentato offerta n. 1 imprese, ammessa alle operazioni di gara;

l'impresa C.G.P. di Clementi Gianfranco con sede in Milano, via Garian n. 44 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 84.640.000 al netto del ribasso d'asta dell'8%.

10. Lavori di realizzazione di marciapiede in viale Aguggiani nel tratto compreso fra le vie Vannucci e Bussola:

il pubblico incanto si è tenuto in data 12 ottobre 1994;

hanno presentato offerta n. 5 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa C.I.L.E.S. con sede in Varese, via Vivirolo n. 15 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 63.121.000 al netto del ribasso d'asta del 20,10%.

#### 11. Lavori di ampliamento del cimitero del rione Rasa di Varese:

il pubblico incanto si è tenuto in data 26 ottobre 1994;

hanno presentato offerta n. 6 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Bianchi Carlo & C. S.r.l. con sede in Varese, via Palmieri n. 12 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo di L. 97.521.965 al netto del ribasso d'asta del 14,78%.

## 12. Parcheggio ex Mercato coperto di Piazza Repubblica:

il pubblico incanto si è tenuto in data 7 dicembre 1994;

hanno presentato offerta n. 15 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Posto Auto S.r.l. con sede in Parabiago (MI), via Santa Elisabetta n. 11 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto al canone annuo complessivo di L. 356.302.520.

## 13. Parcheggio di Piazzale Kennedy:

il pubblico incanto si è tenuto in data 7 dicembre 1994;

hanno presentato offerta n. 7 imprese, di cui una non ammessa alle operazioni di gara;

l'impresa Cooperativa Primavera a r.l. con sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 7 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto al canone annuo complessivo di L. 666.235.000.

## 14. Parcheggio in fregio a Via Verdi:

il pubblico incanto si è tenuto in data 7 dicembre 1994;

hanno presentato offerta n. 7 imprese, di cui due non ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Puliservizi S.r.l. con sede in Gallarate (VA), via Mameli n. 9 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto al canone annuo complessivo di L. 69.157.000.

## 15. Parcheggio di Piazzale Ippodromo e Piazzale antistante la Scuola Pascoli:

il pubblico incanto si è tenuto in data 7 dicembre 1994;

hanno presentato offerta n. 5 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Puliservizi S.r.l. con sede in Gallarate (VA), via Mameli n. 9 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto al canone annuo complessivo di L. 1.375.600.

## 16. Parcheggio sito all'angolo tra le vie Staurenghi, Sempione e B. Marcellò:

il pubblico incanto si è tenuto in data 7 dicembre 1994;

hanno presentato offerta n. 2 imprese, tutte ammesse alle operazioni di gara;

l'impresa Cooperativa Sociale Insieme '91 a r.l. con sede in Varese, via Ledro n. 13 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto al canone annuo complessivo di L. 105.050.000.

## 17. Servizio di pulizia dei locali presso la palazzina sede dell'attività cultura e della sala comunale sita in piazza XX Settembre:

la licitazione privata si è tenuta in data 14 dicembre 1994;

con lettera prot. 41201 in data 28 novembre 1994 sono state inviate n. 90 imprese;

alla gara tenutasi in data 14 dicembre 1994 hanno presentato offerta n. 12 imprese;

l'impresa Guglielmi di Guglielmi Domenica con sede in Varese, via Marconi n. 1 è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto per l'importo onnicomprensivo ed invariabile di L. 26.940.000.

Varese, 7 febbraio 1995

Il segretario generale: dott. Antonio Conte.

C-2685 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta-accelerata.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Fornitore aggiudicatario: Magificio Maggia S.r.l.

7. Fornitura: n. 24.100 calzermaglia in misto lana/cotone.

8. Prezzo pagato: L. 21.470 per ciascuna calzermaglia in misto lana/cotone.

9. Data di spedizione del presente avviso: 3 febbraio 1995.

C-2688 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: ristretta accelerata (licitazione privata).

3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).

6. Fornitore aggiudicatario: Daniel Manifattura Italiana Cravatte Bresciano Giancarlo di Maria Grazia Bresciano & C. S.n.c. con sede in Milano.

7. Fornitura: 28.000 cravatte in seta con logo «Vigili del Fuoco» per l'uniforme di rappresentanza.

8. Prezzo pagato: L. 10.578 + IVA per ciascuna cravatta.

9. Data di spedizione del presente avviso: —.

C-2689 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta-accelerata).

3. Data di stipulazione del contratto: —.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Fornitore aggiudicatario: Generos De Punto Ferrys con sede in Canals (Valencia).

7. Fornitura: n. 70.700 magliette sottotuta estive di color verde.

8. Prezzo pagato: L. 5.436.

9. Data di spedizione del presente avviso: 2 febbraio 1995.

C-2690 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta/accelerata CEE/Gatt.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 9.

6. Fornitore aggiudicatario: Soc. Forint S.p.a., con sede in Vicenza, via Contrà del Monte.

7. Fornitura: n. 15.000 uniformi invernali da intervento per VV.F.

8. Prezzo pagato: 123.370 per ciascuna uniforme.

9. Data di spedizione del presente avviso: 31 gennaio 1995.

C-2691 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta/accelerata (licitazione privata).

3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: al prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 13.

6. Fornitore aggiudicatario: Manifatture lane G. Marzotto & Figli S.p.a.

7. Fornitura: mt. 40.000 di tessuto per pantalone della uniforme di rappresentanza invernale - lotto n. 4.

8. Prezzo pagato: L. 16.946.

9. Data di spedizione del presente avviso: 28 gennaio 1995.

C-2692 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta/accelerata CEE/Gatt.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 8.

6. Fornitore aggiudicatario: Calzificio Mariani.

7. Fornitura: n. 84.000 paia di calze lunghe invernali blu per uniforme di rappresentanza VV.F. - lotto unico.

8. Prezzo pagato: L. 3.692.

9. Data di spedizione del presente avviso: 2 febbraio 1995.

C-2693 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: (procedura ristretta/accelerata) CEE/Gatt.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 6.

6. Fornitore aggiudicatario: Nuova Dubio S.p.a. con sede in Latina Scalo (LT).

7. Fornitura: n. 84.000 paio di calze lunghe estive blu per uniforme di rappresentanza VV.F. - lotto unico.

8. Prezzo pagato: L. 3.798.

9. Data di spedizione del presente avviso: 2 febbraio 1995.

C-2694 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta/accelerata CEE/Gatt.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Fornitore aggiudicatario: La Griffe S.r.l.

7. Fornitura: n. 19.600 maglioni sottotuta di lana con collo a lupetto - lotto unico.

8. Prezzo pagato: 27.000 per ciascun maglione sottotuta di lana con collo a lupetto.

9. Data di spedizione del presente avviso: 30 gennaio 1995.

C-2695 (A pagamento).

## COMUNE DI COLLECCHIO (Provincia di Parma)

### Bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Collecchio, con sede in viale Libertà n. 3, telefono 0521/30111, telefax 0521/301120, indice una gara per pubblico incanto da esprimersi con il metodo di cui al combinato disposto degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/24 (miglior prezzo rispetto a quello da asta).

L'appalto ha per oggetto le opere di completamento del restauro di Villa Soragna in Parco Nevicati, secondo siralco.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 501.243.908.

Si richiede per la partecipazione l'iscrizione alla cat. 3 A.

Opere scorporabili: impianto elettrico L. 175.000.000.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è pari a trecentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori come meglio precisato dall'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

Le imprese interessate potranno consultare gli atti relativi alla gara e gli elaborati tecnici presso l'ufficio segreteria o presso l'ufficio tecnico.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte e le dichiarazioni ed i documenti di cui oltre al seguente indirizzo: Comune di Collecchio, viale Libertà n. 3, 43044 Collecchio.

Sul plico esterno contenente le due buste «Offerta economica» e «Dichiarazione - documenti» di cui oltre, dovrà essere evidenziato l'indirizzo del mittente, l'oggetto dell'appalto, nonché la dicitura pubblico incanto.

Si avverte che la mancanza di indicazione dell'oggetto dell'appalto sul citato plico esterno comporterà l'esclusione dalla gara.

Termine ultimo per la ricezione del plico: entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1995.

Sono ammessi ad assistere all'apertura di detti plichi i rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro delegati.

La gara avrà luogo il giorno 6 marzo 1995 alle ore 9 presso la sede comunale.

L'impresa aggiudicataria costituirà una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto nelle forme prescritte dalla normativa vigente.

Le opere sono autofinanziate dalla stazione appaltante.

I pagamenti in conto ed a saldo dei lavori saranno effettuati secondo le modalità meglio specificate all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Alla gara sono ammesse anche offerte di consorzi, di cooperative e di imprese riunite ai sensi della normativa vigente.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi giorni sessanta dall'aggiudicazione.

L'impresa deve indicare i lavori e le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo nonché precisare se intende avvalersi di noli a caldo e forniture con posa in opera prevalente, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (art. 34 D.Lgs. n. 406/91).

L'impresa aggiudicataria provvederà direttamente a corrispondere al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti secondo il disposto di cui all'art. 34, comma 3 bis del citato decreto legislativo n. 406/91.

Per partecipare all'asta l'impresa dovrà produrre a pena di esclusione quanto segue:

1) offerta su cartà bollata da L. 15.000 indirizzata al comune di Collecchio, firmata a pena di nullità dal legale rappresentante della stessa o, in caso di raggruppamento di imprese, dal legale rappresentante delle capogruppo.

L'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere il ribasso percentuale unico che la ditta concorrente si impegna a praticare su tutti i prezzi compresi nell'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere sarà ritenuta valida l'offerta più favorevole all'amministrazione (art. 72 R.D. n. 827/24).

In calce all'offerta dovranno essere indicati il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta concorrente.

L'offerta in parola sarà considerata nulla se espressa in modo indeterminato o condizionato;

2) dichiarazione temporaneamente sostitutiva firmata a pena di esclusione dal legale rappresentante con sottoscrizione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281, attestante:

a) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b) che si è presa visione dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori;

c) che si è presa pure visione del capitolato speciale d'appalto, di accettarne integralmente tutte le norme e di considerare l'offerta remunerativa e tale da consentire il prezzo effettuato;

d) che la ditta è iscritta nei registri della cancelleria commerciale del Tribunale o della Camera di commercio competenti, con l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta concorrente e dai direttori tecnici;

e) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione di cui all'art. 24 lett. a), b), c), f), della direttiva CEE 93/37, così come richiamato nel D.L. 26/95;

f) che la ditta è iscritta all'ANC alla cat. 3 A, con indicazione del relativo importo d'iscrizione;

g) i lavori e le parti di opera che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché le forniture con posa in opera prevalente e i noli a caldo che si intendano effettuare, secondo il disposto dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91.

In caso di associazione temporanea di imprese la dichiarazione suddetta dovrà essere resa relativamente alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dal legale rappresentante della capogruppo e dovrà altresì essere resa relativamente alle lettere d), e) e f) anche dal legale rappresentante della e mandante i:

3) dichiarazioni con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281 rese dal titolare e dal direttore di dell'impresa individuale, nonché dai legali rappresentanti e dal direttore i tecnico; i per gli altri tipi di società concernenti le ipotesi seguenti:

a) assenza di condanna con sentenza passata in giudicato per reati ostativi alla contrattazione con la pubblica amministrazione;

b) assenza di errore grave in materia professionale, accertato dalla pubblica amministrazione;

c) assenza di false dichiarazioni, gravemente colpevoli circa le informazioni relative ai requisiti di idoneità alle gare d'appalto.

In caso di associazione temporanea di imprese, le citate dichiarazioni (di cui al punto 3) devono essere prodotte sia dalla capogruppo che dalla e mandante i:

4) in caso di partecipazione di imprese riunite, mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata e procura per atto pubblico all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentante idonei ad esprimere in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio, nonché delle mandanti, con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ed incassare le somme dovute sia in conto che a saldo, esonerata in ogni caso la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo. L'offerta dovrà essere contenuta a pena di nullità in busta sigillata con cartuccia e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «offerta».

La dichiarazione di cui al punto 2 relativa alle lettere a), b), c), d), e), f), g), nonché le dichiarazioni di cui al punto 3) e la documentazione di cui al punto 4) dovranno essere contenute in altra busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante ancora all'esterno la dicitura «dichiarazioni/documenti».

Le due buste «offerta economica» e «dichiarazioni/documenti» dovranno, a loro volta, essere contenute in un unico plico, a pena di nullità controfirmato sui lembi di chiusura da indirizzarsi come sopra indicato.

Per rendere più scorrevole la verifica delle dichiarazioni e dei documenti richiesti, si chiede di voler cortesemente numerare dichiarazioni e documentazione che verranno inviate da codesta ditta secondo l'ordine numerico riportato nel presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente.

Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81, è declinata la competenza arbitrale, talché ogni eventuale controversia che dovesse insorgere con l'impresa esecutrice dei lavori sarà devoluta alla competenza del giudice ordinario.

L'aggiudicazione avrà luogo con riserva, restando condizionata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario dei sottosegnati documenti e all'approvazione definitiva da parte della Giunta comunale:

casellari giudiziari dei soggetti che devono rendere le dichiarazioni suindicate al punto 3) del presente bando;

certificato della cancelleria commerciale del Tribunale dal quale risulti che la ditta si trova nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti e che non vi sono a carico della stessa procedure fallimentari o altre procedure concorsuali e che ciò non si sia verificato nell'ultimo quinquennio.

Nulla-osta antimafia rilasciato dalla prefettura o comunque con ricorso alle modalità di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto d'appalto.

Comunicazioni di cui agli articoli 1 e 4 del D.P.C.M. n. 187/91.

L'Ente appaltante si riserva di non aggiudicare in caso di offerta eccessivamente onerosa (art. 113 R.D. n. 827/1924) o per gravi motivi di interesse pubblico.

Collecchio, 6 febbraio 1995

Il sindaco: Walter Civetta

Il dirigente: Montali dott.ssa Margherita

C-2697 (A pagamento).

## COMUNE DI COLLECCHIO (Provincia di Parma)

### Bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Collecchio, con sede in viale Libertà n. 3, telefono 0521/301111, telefax 0521/301120, indice una gara per pubblico incanto da esperirsi con il metodo di cui al combinato disposto degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/24 (miglior prezzo rispetto a quello base d'asta).

L'appalto ha per oggetto le opere di completamento opere di urbanizzazione nel quartiere «Il Viale» consistente in:

- cordonatura e pavimentazione marciapiedi;
- pavimentazione piazzali;
- riaffricamento tronco di fognatura acque interne;
- impianto irrigazione aiuole.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 355.000.000.

Si richiede per la partecipazione l'iscrizione alla cat. 6.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è pari a centoventi giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori come meglio precisato dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto.

Le imprese interessate potranno consultare gli atti relativi alla gara e gli elaborati tecnici presso l'ufficio segreteria o presso l'ufficio tecnico.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte e le dichiarazioni ed i documenti di cui oltre al seguente indirizzo: Comune di Collecchio, viale Libertà n. 3, 43044 Collecchio.

Sul plico esterno contenente le due buste «Offerta economica» e «Dichiarazione - documenti» di cui oltre, dovrà essere evidenziato l'indirizzo del mittente, l'oggetto dell'appalto, nonché la dicitura pubblico incanto.

Si avverte che la mancanza di indicazione dell'oggetto dell'appalto sul citato plico esterno comporterà l'esclusione dalla gara.

Termine ultimo per la ricezione del plico: entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 1995.

Sono ammessi ad assistere all'apertura di detti plichi i rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro delegati.

La gara avrà luogo il giorno 7 marzo 1995 alle ore 9 presso la sede comunale.

L'impresa aggiudicataria costituirà una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto nelle forme prescritte dalla normativa vigente.

Le opere sono autofinanziate dalla stazione appaltante.

I pagamenti in conto ed a saldo dei lavori saranno effettuati secondo le modalità meglio specificate all'art. 39 del capitolato speciale d'appalto.

Alla gara sono ammesse anche offerte di consorzi, di cooperative e di imprese riunite ai sensi della normativa vigente.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi giorni sessanta dall'aggiudicazione.

L'impresa deve indicare i lavori e le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo nonché precisare se intende avvalersi di noli a caldo e forniture con posa in opera prevalente, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (art. 34 D.Lgs. n. 406/91).

L'impresa aggiudicataria provvederà direttamente a corrispondere al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti secondo il disposto di cui all'art. 34, comma 3 bis del citato decreto legislativo n. 406/91.

Per partecipare all'asta l'impresa dovrà produrre a pena di esclusione quanto segue:

1) offerta su carta bollata da L. 5.000 indirizzata al comune di Collecchio, firmata a pena di nullità dal legale rappresentante della stessa o, in caso di raggruppamento di imprese, dal legale rappresentante delle capogruppo.

L'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere il ribasso percentuale unico che la ditta concorrente si impegna a praticare su tutti i prezzi compresi nell'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere sarà ritenuta valida l'offerta più favorevole all'amministrazione (art. 72 R.D. n. 827/24).

In calce all'offerta dovranno essere indicati il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta concorrente.

L'offerta in parola sarà considerata nulla se espressa in modo indeterminato o condizionato;

2) dichiarazione temporaneamente sostitutiva firmata a pena di esclusione dal legale rappresentante con sottoscrizione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e del C.P.D.M. 19 marzo 1994 n. 281, attestante:

a) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b) che si è presa visione dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori;

c) che si è presa pure visione del capitolato speciale d'appalto, di accettarne integralmente tutte le norme e di considerare l'offerta remunerativa e tale da consentire il prezzo effettuato;

d) che la ditta è iscritta nei registri della cancelleria commerciale del Tribunale o della camera di commercio competenti, con l'indicazione delle persone legittimate a rappresentarla ed impegnare legalmente la ditta concorrente e dai direttori tecnici;

e) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione di cui all'art. 24 lett. a), b), c), e), f), della direttiva CEE 93/37, così come richiamato nel D.L. 658/94;

f) che la ditta è iscritta all'ANC alla cat. 6, con indicazione del relativo importo d'iscrizione;

g) i lavori e le parti di opera che la ditta intende subappaltare o concedere in cotitolo, nonché le forniture con posa in opera prevalente e in ai o caldo che si intendano effettuare, secondo il disposto dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91. In caso di associazione temporanea di imprese la dichiarazione suddetta dovrà essere resa relativamente alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dal legale rappresentante della capogruppo e dovrà altresì essere resa relativamente alle lettere d), e) e f) anche dal legale rappresentante della c mandante i;

3) dichiarazioni con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281 rese dal titolare e dai i direttori i dell'impresa individuale, nonché dai i legali i rappresentanti i e dal direttore i tecnico i per gli altri tipi di società concorrenti le ipotesi seguenti:

a) assenza di condanna con sentenza passata in giudicato per reati ostativi alla contrattazione con la pubblica amministrazione;

b) assenza di errore grave in materia professionale, accertato dalla pubblica amministrazione;

c) assenza di false dichiarazioni, gravemente colpevoli circa le informazioni relative ai requisiti di idoneità alle gare d'appalto.

In caso di associazione temporanea di imprese, le citate dichiarazioni (di cui al punto 3) devono essere prodotte sia dalla capogruppo che dalla c mandante i;

4) in caso di partecipazione di imprese riunite, mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata e procura per atto pubblico all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentante idonei ad esprimere in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti, l'offerta in nome e per conto proprio, oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio, nonché delle mandanti, con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ed incassare le somme dovute sia in conto che a saldo, esonerata in ogni caso la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo. L'offerta dovrà essere contenuta a pena di nullità in busta sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «offerta».

La dichiarazione di cui al punto 2 relativa alle lettere a), b), c), d), e), f), g), nonché le dichiarazioni di cui al punto 3) e la documentazione di cui al punto 4) dovranno essere contenute in altra busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante ancora all'esterno la dicitura «dichiarazioni documenti».

Le due buste «offerta economica» e «dichiarazioni documenti» dovranno, a loro volta, essere contenute in un unico plico, a pena di nullità controfirmato sui lembi di chiusura da indirizzarsi come sopra indicato.

Per rendere più scorrevole la verifica delle dichiarazioni e dei documenti richiesti, si chiede di voler cortesemente numerare dichiarazioni e documentazione che verranno inviate da codesta ditta secondo l'ordine numerico riportato nel presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente.

Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981, è declinata la competenza arbitrale, talché ogni eventuale controversia che dovesse insorgere con l'impresa esecutrice dei lavori sarà devoluta alla competenza del giudice ordinario.

L'aggiudicazione avrà luogo con riserva, restando condizionata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario dei sottosegnati documenti e all'approvazione definitiva da parte della Giunta comunale:

casellari giudiziari dei soggetti che devono rendere le dichiarazioni sindacate al punto 3) del presente bando;

certificato della cancelleria commerciale del Tribunale dal quale risulti che la ditta si trova nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti e che non vi sono a carico della stessa procedure fallimentari o altre procedure concorsuali e che ciò non si sia verificato nell'ultimo quinquennio.

Nulla-osta antimafia rilasciato dalla prefettura o comunque con ricorso alle modalità di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto d'appalto.

Comunicazioni di cui agli articoli 1 e 4 del D.P.C.M. n. 187/91.

L'Ente appaltante si riserva di non aggiudicare in caso di offerta eccessivamente onerosa (art. 113 R.D. n. 827/1924) o per gravi motivi di interesse pubblico.

Collecchio, 6 febbraio 1995

Il sindaco: Walter Civetta

Il dirigente: Montali dott.ssa Margherita.

C-2698 (A pagamento).

## COMUNE DI LEGNAGO

Verona

### Avviso di gara

Sono indette due licitazioni private per l'aggiudicazione delle forniture di farmaci e di parafarmaci, aventi durata triennale, per la farmacia comunale di prossimo apertura. Le aggiudicazioni verranno effettuate con il metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, mediante offerte segrete in ribasso.

La fornitura di farmaci è ripartita in tre lotti dell'importo a base d'asta rispettivamente di L. 2.500.000.000, di L. 2.000.000.000 e di L. 500.000.000.

La fornitura di parafarmaci è ripartita in due lotti dell'importo a base d'asta di L. 400.000.000 e di L. 200.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, indirizzate al comune di Legnago - Ufficio contratti, via XX Settembre n. 29, Legnago (Verona), devono pervenire al protocollo generale entro il giorno 28 febbraio 1995.

A dette istanze dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

b) dichiarazioni nelle forme di cui all'art. 11, comma secondo e terzo del D.L. 358/92, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 comma primo del citato decreto;

c) idonea dichiarazione bancaria che attesti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, col rispettivo importo e destinatari;

e) descrizione della dotazione di personale e attrezzature di cui la ditta dispone per l'effettuazione della fornitura;

f) descrizione modalità di esecuzione del servizio resi.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 6 febbraio 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Legnago, 6 febbraio 1995

Il vice segretario generale: dott. Vittorio Persegati.

C-2702 (A pagamento).

### COMUNE DI MASSA LUBRENSE Sezione lavori pubblici

*Bando di gara per la licitazione privata relativa ai lavori di costruzione casa per anziani «M. Cerulli», secondo lotto. Completamento dell'ampliamento. Importo a base di licitazione L. 2.646.751.575.*

Questo Comune con sede in piazza Vescovalo, telefono 081.878.30.83, fax 081.878.95.76 deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione Casa per anziani «M. Cerulli», secondo lotto, completamento dell'ampliamento, importo a base di licitazione L. 2.646.751.575.

I lavori dovranno eseguirsi in via Reola e consistono nel completare l'ampliamento del fabbricato la cui struttura è stata già realizzata, rendendolo funzionale ed agibile. L'appalto è in un unico lotto.

Il termine dell'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni cinquecentoquaranta decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

La cauzione definitiva è fissata nel 5% (cinqueper cento) dell'importo netto dell'appalto.

I pagamenti avverranno, ai sensi del capitolato speciale d'appalto, per S.A.L. in funzione di percentuali sull'avanzamento dei lavori.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Banca Nazionale del Lavoro Società per azioni, importo L. 3.105.845.000.

Il contraente verrà scelto esperimento licitazione privata ai sensi dell'art. 46, comma primo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 con il procedimento fissato dall'art. 1, lettera «b» e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento. Il contratto è «a corpo» trattandosi di progetto «chiavi in mano».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per partecipare alla licitazione le imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo Comune di Massa Lubrense - Sezione lavori pubblici, piazza Vescovalo, 80061 Massa Lubrense (Napoli), entro e non oltre giorni venti dalla pubblicazione del predetto bando nella *Gazzetta Ufficiale*, domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzi e le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il comune spedirà agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nelle singole domande di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, successivamente verificabile quanto segue:

1) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 2<sup>a</sup> per l'importo di almeno L. 3.000.000.000 o all'Albo corrispondente al 2<sup>o</sup> Stato in cui ha sede l'impresa;

2) di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 6 ottobre 1972, n. 641, e che nei confronti del dichiarante non è stato emesso provvedimento di decadenza o sospensione dall'Albo Nazionale dei Costruttori, derivante da applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge 646/82 (antimafia) e da condanne penali;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 5, comma 4, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26 (G.U. 31 gennaio 1995, n. 26);

4) un elenco dei lavori di nuova costruzione di edilizia civile eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione del committente, dell'importo, il periodo e luogo di esecuzione, possesso di certificazioni attestanti l'esecuzione a regola d'arte di detti lavori;

5) l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui l'impresa dispone;

6) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore all'importo a base d'asta;

7) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lett. a);

8) di essere in possesso di referenze e titoli di cui all'art. 17 della legge 584/77;

9) istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

10) l'adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi secondo la legislazione vigente ed i contratti di categoria in corso, ivi compresa l'iscrizione alla Cassa edile per le imprese edili;

11) eventuali vertenze giudiziarie con enti pubblici relativamente ad appalti in corso;

12) di tenere conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

13) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Non caso di imprese riunite la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata oltre che per l'impresa capogruppo, anche per le imprese mandanti.

La completezza della dichiarazione sopra elencata costituisce condizione essenziale per l'esame delle richieste di invito.

Il periodo di tempo, trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in giorni centottanta decorrenti dall'aggiudicazione.

In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del capitolato generale di appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitraria, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma e per fax purché siano confermate per lettera da pervenire entro il termine stabilito per la richiesta di invito e contengano le indicazioni di cui al presente bando.

Le richieste di invito di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il responsabile del procedimento - Capo sezione LL.PP.:  
geom. Carmine Pappalardo

C-2721 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 14 - RECANATI

### IV Servizio amministrativo

Recanati, via Gregorio XII n. 2  
Tel. 071/7583385-7583320 - Fax 071/980004

#### Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 64 del 23 gennaio 1995 la USL n. 14 di Recanati indice, ai sensi della L. R. 31/81 e della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione delle strutture ospedaliere, sanitarie ed amministrative (cai 14 - CPC 874) per il periodo di un anno a decorrere presumibilmente dal 1° aprile 1995 per un importo complessivo a base d'asta di L. 900.000.000 IVA esclusa. L'appalto è suddiviso in tre lotti:

lotto n. 1: Servizio di pulizia presso il presidio ospedaliero di Recanati. Importo a base d'asta L. 370.000.000 + IVA;

lotto n. 2: Servizio di pulizia presso il presidio ospedaliero di Loreto. Importo a base d'asta L. 328.000.000 + IVA;

lotto n. 3: Servizio di pulizia presso poliambulatori, distretti, uffici e servizi vari. Importo a base d'asta L. 202.000.000 + IVA.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15-68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata espresso al protocollo della USL n. 14, via Gregorio XII n. 2 Recanati, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 4 marzo 1995.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia». Le ditte dovranno dichiarare espressamente a quale lotto intendono partecipare. Possono partecipare alla gara anche imprese appontamento e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 358/92. Stante l'urgenza di affidare il servizio viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 20 Direttiva 92/50 CEE.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nel corso degli ultimi tre esercizi (92-93-94) che deve essere non inferiore complessivamente a L. 2.700.000.000 IVA inclusa per partecipare a tutti e tre i lotti o a L. 1.110.000.000 per partecipare al primo lotto L. 984.000.000 per partecipare al secondo lotto L. 606.000.000 per partecipare al terzo lotto;

2) dichiarazioni dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari con il rispettivo importo, data e destinatario. Gli importi dei servizi identici realizzati nell'esercizio 1994 non dovranno essere inferiori a quelli sopra indicati a base d'asta per ciascun lotto. I concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione, la documentazione prevista dall'art. 32, comma secondo, lettera b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

3) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempienza, né di trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

4) dichiarazione di non aver mai avuto elevazione di protesti cambiari rilevati sul Bollettino ufficiale;

5) copia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore:

per il lotto 1: trenta unità;

per il lotto 2: ventisei unità;

per il lotto 3: sedici unità;

6) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE 92/50. L'ente si riserva di richiedere, prima dell'affidamento definitivo dell'appalto, il certificato comprovante l'iscrizione nel registro delle imprese o la domanda di iscrizione a detto registro di cui alla legge 82/94 (artt. 1 e 7) se, nel frattempo, sia stato emanato il decreto di cui al comma 2 dell'art. 1 della citata legge;

7) per le ditte individuali: certificato penale generale del titolare dell'impresa rilasciato dal casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, se trattasi di ditta individuale. Per le società commerciali: certificato penale dei soci amministratori muniti di rappresentanza in data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda;

8) certificato della cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione dell'istanza di partecipazione, dal quale risulti che la impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione analoga.

Tutte le dichiarazioni più sopra citate dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

I documenti sopra richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, ai sensi di legge.

In caso di associazioni o consorzi di imprese o di cooperative, le suddette attestazioni, nonché tutta la documentazione richiesta, a pena di inammissibilità, dovranno riferirsi oltre alle associazioni o consorzi, anche alle singole imprese o cooperative, che l'associazione o il consorzio indicheranno per eseguire il servizio.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto all'art. 36, lettera b) Direttiva 92/50 CEE, al prezzo più basso, con le modalità che saranno successivamente specificate nel capitolato speciale e nella lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di marzo 1995.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al IV Servizio Amministrativo - Settore Provveditorato, via Gregorio XII n. 2, Recanati, tel. 071/7583385-7583320.

Il presente bando è stato inviato in data 31 gennaio 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e ricevuto in data 31 gennaio 1995.

Il commissario straordinario:  
dot. Manfredi Colarizi Graziani

C-2725 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Direzione centrale per la tecnologia informatica

Avviso di gara con procedura ristretta accelerata  
per la fornitura di sistemi di memorizzazione dati

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione generale, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: improponibili esigenze di procedere ad un adeguamento dei sistemi di memorizzazione a disco per il centro elettronico nazionale.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: Centro elettronico nazionale dell'INPS, via Civiltà del Lavoro - Roma/Eur;

b) quantitativi, natura e caratteristiche dei prodotti da offrire (la fornitura è suddivisa in due lotti):

*primo lotto:* n. 2 sottosistemi di memoria a disco per una capacità totale non inferiore a 180 GB, ciascuno dei quali costituito da:

unità di controllo compatibile IBM 3990-6;

unità disco compatibile IBM 3390-3, anche in architettura RAID, con capacità totale non inferiore a 90 GB;

*secondo lotto:* n. 1 sottosistema di memoria a disco per un totale di 270 GB, costituito da:

unità di controllo compatibile IBM 3990-6;

unità disco compatibile IBM 3390-9, anche in architettura RAID, con capacità totale non inferiore a 270 GB.

Potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna e di installazione delle apparecchiature: la consegna e la installazione delle apparecchiature dovranno essere effettuate entro trenta giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo.

6.a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, in busta chiusa, recante sulla stessa l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro il 24 febbraio 1995;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: INPS - Sede centrale - Centro servizi - Unità operativa movimento corrispondenza, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro venti giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6) lettera a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) la documentazione di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

c) una dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni, nonché l'elenco delle forniture dei prodotti della medesima o analoga tipologia di quella oggetto della gara eseguite nello stesso periodo con l'indicazione dell'importo, della data e del luogo di esecuzione nonché del nominativo del destinatario.

Le ditte che alla data del presente bando non avessero chiuso l'esercizio finanziario 1994 dovranno attestare detta circostanza con dichiarazione di responsabilità e potranno indicare il fatturato relativo al 1991;

d) il punto di assistenza tecnica in Roma al quale potrà rivolgersi l'istituto per tutto quanto occorra ai fini di una regolare operatività dei prodotti offerti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

Saranno ammesse a partecipare ai singoli lotti oggetto della gara ditte:

che hanno conseguito negli ultimi tre anni un fatturato medio annuo globale non inferiore a: L. 4.900.000.000 per il primo lotto; L. 4.500.000.000 per il secondo lotto.

Per le ditte costituite nel corso del triennio di riferimento, comunque in data non successiva al 1° luglio 1993, il fatturato complessivo dichiarato, ripartito fra tre anni, non dovrà risultare inferiore al fatturato medio annuo fissato per ciascun lotto.

che abbiano un proprio centro di assistenza in Roma.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto della fornitura verrà effettuata, sulla base dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «capitolato speciale» posto a base della fornitura;

b) l'impresa offerente è tenuta a mantenere valida la propria offerta per un periodo minimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS - Direzione generale (dott. Rossi, tel. 06/5905317; dott. Piovaneli, tel. 06/59053133; dott. Cardolielchio, tel. 06/59053272).

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 13 gennaio 1995.

Il direttore centrale per la tecnologia informatica:  
dott. Leonardo De Vitofranceschi

C-2761 (A pagamento).

## COMUNE DI CUSANO MILANINO (Provincia di Milano)

*Esito di gara*

In ottemperanza all'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica che i lavori di realizzazione di strutture abitative per la terza età - Progetto stralcio di completamento, approvato con deliberazione di C.C. n. 41 in data 27 maggio 1994, dell'importo di L. 2.551.551.875 per lavori a corpo a base d'asta, sono stati aggiudicati mediante licitazione privata espressa in data 22 dicembre 1994, con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, all'impresa CIL-TER di San Giuliano Milanese (Milano) con un ribasso d'asta del 14,78%.

Le imprese invitate n. 52 e le imprese partecipanti n. 8 sono quelle indicate nell'apposito avviso pubblicato in data odierna all'Albo pretorio del comune.

Cusano Milanino, 15 febbraio 1995

Il sindaco: dott. Enea Cerquetti

Il segretario generale supplente: dott. proc. Nunzio Fabiano  
M-669 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 Prato, via della Repubblica 240

*Bando di gara - (Procedura d'urgenza)*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria n. 4 - con sede in Prato, viale della Repubblica 240 - Tel. 0574/601471 601217. Telefax 0574/601446.

2. Procedure aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo consegna: ospedale di Prato.

b) natura della fornitura: la licitazione privata prevede la fornitura di Pacemaker ed Elettrodi, articolata nei seguenti lotti:

Pacemakers ed elettrodi, aggiudicazione lotto per lotto:

n. 1) lotti: «Pacemakers» L. 700.750.000 + IVA;

n. 4 lotti: «Elettrodi» L. 148.750.000 + IVA;

c) periodo: 1° gennaio 1995/31 dicembre 1995, prorogabile di due mesi;

d) le imprese partecipanti possono presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine massimo di consegna: entro 5 giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alle gare sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi e modalità di cui all'art. 10 del D. L.vo n. 358/92.

6. Termine ricezione domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 febbraio 1995.

Indirizzo: Azienda Unità Sanitaria n. 4, viale della Repubblica, 240 - 50047 Prato (Ufficio protocollo).

Lingua: italiana.

7. Termine entro cui sarà trasmesso l'invito a presentare offerta: entro il giorno 15 marzo 1995.

8. Condizioni minime di carattere tecnico-economico.

A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autentica e successivamente verificabile mediante certificazione attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 11 D. L.vo n. 358/92;

b) dichiarazione bancaria che attesti la capacità economica e finanziaria della impresa, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 358/92;

c) per ciascun lotto: dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni 1991/1992/1993;

d) per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 358/92, le seguenti capacità tecniche:

d.1 - elenco delle forniture del tipo di quello di cui al presente bando effettuate nel triennio 1991/1993, specificando importo, data e destinatario;

d.2 - descrizione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento alla organizzazione di assistenza tecnica e commerciale e descrizione analitica delle attrezzature e del personale, nonché degli strumenti di studio e ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa. Per essere ammessi a partecipare alla gara, il limite di garanzia è costituito dall'importo delle forniture identiche realizzate nell'ultimo triennio 1991/1992/1993 che non deve essere inferiore:

per i lotti pacemaker, all'importo di L. 2.100.000.000;

per i lotti elettrocatereti, all'importo di L. 450.000.000.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b), del D.L.vo 358/92. L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente d'importanza:

valore tecnico (qualitativo ed economico);

prezzo;

servizio successivo alla vendita;

consegna ed installazione.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'U.S.L. che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione.

Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

11. Data spedizione bando CEE: 7 febbraio 1995.

12. Data ricezione bando CEE: 7 febbraio 1995.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al Capitolato speciale d'appalto ed al decreto legislativo n. 358/92.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-2762 (A pagamento).

## COMUNE DI VOLVERA

Volvera (TO), via Ponsati, 34

Tel. (011) 985.72.00 - Teletipografia (011) 985.06.55 Prot. 1055

### Avviso di gare d'appalto

Sono indette, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 827/24, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi I, II e III, con esclusione di offerte in aumento, distinte gare mediante aste pubbliche per:

n. app.: 05/94 - Oggetto lavori: eliminazione barriere architettoniche - Cat. A.N.C. 2, L. 150.000.000 - Importo a base d'asta: L. 136.315.000, lavori parzialmente finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti;

n. app.: 06/94 - Oggetto lavori: prosecuzione via Pordenone - Iscr. C.C.I.A.A. - Importo a base d'asta: L. 61.535.200;

n. app.: 07/94 - Oggetto lavori: illuminazione pubblica via Gerbole - Iscr. C.C.I.A.A. - Importo a base d'asta: L. 53.226.000.

Termini di esecuzione dei lavori: i giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna:

per gli appalti nn. 05/94, e 07/94, giorni centoventi;

per l'appalto n. 06/94, giorni centottanta.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

L'offerta deve pervenire in plico sigillato, a mezzo del servizio Poste Italiane raccomandato, o raccomandato-espresso, o assicurato convenzionale, o postacelere interno od internazionale (non è ammesso l'invio in corso particolare, cioè a mano), entro le ore 12 del 7 marzo 1995, a pena d'esclusione.

I suddetti bandi ed altri bandi e bando-avviso integrali, di gara e di trattativa privata, sono pubblicati all'albo pretorio comunale.

Per informazioni amministrative: ufficio contratti (Sonicin Pierluigi), per quelle tecniche: ufficio tecnico (Perretti Giancarlo).

Volvera, 26 gennaio 1995

Il segretario comunale capo: dott.ssa Santa M. Alletto

L'assessore ai lavori pubblici: Carmine Anastasia

C-2763 (A pagamento).

## COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO (Provincia di Pordenone)

### Avviso di gara a licitazione privata

Il Comune di Roveredo in Piano indice licitazione privata con procedura ristretta, a norma dell'art. 89 lett. b) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e dell'art. 36 comma b) della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, secondo i termini di urgenza di cui all'art. 20 della medesima, per l'affidamento dei servizi categoria 25 - N. CPC 93 e categoria 17 - N. CPC 64, inerenti i seguenti servizi presso il Centro sociale comunale: Assistenza infermieristica e riabilitativa, assistenza ausiliaria, ristorazione, animazione, pulizie e sanificazione, barbiere e parrucchiere, lavanderia e guardaroba.

L'appalto avrà durata triennale con decorrenza dal 1° aprile 1995.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto unicamente il prezzo unitario più basso in relazione a quanto previsto dall'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1974 n. 14.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del 28 febbraio 1995 ore 12, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato al Comune di Roveredo in Piano, ufficio protocollo, via Carducci, 11 - 33080 Roveredo in Piano, con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione per affidamento dei servizi presso il centro sociale comunale».

Sono ammesse altre modalità di invio della domanda di partecipazione secondo quanto previsto dall'art. 20, punto 3 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione comunale.

L'invito a presentare l'offerta, unitamente ai capitolati d'oneri, sarà spedito entro il 5 marzo 1995.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 10 febbraio 1995 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10 febbraio 1995.

Il sindaco: Cadelli rag. Lino.

S-1983 (A pagamento).

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Ufficio V - Divisione II

### Bando di gara Procedura ristretta

Il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di grazia e giustizia, mediante licitazione privata e appalto concorso che si terranno in data 6 aprile 1995 presso i propri locali siti in via Silvestri 251 - Roma - Tel.: 665911 - 2430 intende approvvigionarsi rispettivamente di:

20.000 cinturoni in cuoio bianco, completo dei relativi accessori tipo Polizia di Stato (2 Lotti) (licitazione privata);

1.000 giubbotti antiproiettili tipo rigidi completi di custodia (appalto concorso).

Il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare sono aperte alle imprese degli Stati membri della C.E.E. e accordo G.A.T.T.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni per ciascuna fornitura, presso il magazzino vestario Roma Rebibbia come meglio precisato nelle lettere d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire improrogabilmente entro: giorno 6 marzo 1995 solo a mezzo posta - singole domande o partecipazione in carta legale con allegata la documentazione, da data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 1) primo comma lettere a) b), d), e), 12, integrato anche con il certificato della Cancelleria Tribunale, 13 primo comma lettere a) e c) e 14 primo comma lettere a) b) del decreto legislativo 358/92.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione delle domande. Per partecipare alle gare in tal caso le domande, con la documentazione prescritta, dovranno, comunque, essere spedite improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Sulle buste contenenti le domande con allegati i documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Comune domanda di partecipazione licitazione privata o appalto concorso per .....».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione.

Le domande dovranno essere in carta da bollo. Qualora non siano in Italia dovranno essere redatte in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia - Dipartimento amministrazione penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alle gare sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 17 marzo 1995.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 febbraio 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il direttore dell'ufficio: dir. gen. dott. Emilio di Somma.

C-2859 (A pagamento).

## S.p.A. AUTOVIE VENETE

### Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete - Sede legale - 34123 Trieste - via Vittorio Locchi, 19. Telefono: (040) 3189111 - Telefax: (040) 3189235.

2.a) Gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Importo a base d'asta: lire 913.885.590. (noventotredicimilioni ottocentocinquantamila cinquecentonovantat) al netto dell'I.V.A..

b) Necessità di procedere con la massima urgenza all'allestimento degli uffici per dare continuità alla funzionalità dei medesimi in relazione alle esigenze operative delle strutture aziendali e dei programmi di avanzamento lavori di ristrutturazione dell'edificio.

3.a) Luogo della consegna: S.p.a. Autovie Venete - Centro Servizi di Palmanova - Località Casello Autostradale di Bagnaria Arsa;

b) descrizione della fornitura: fornitura e posa in opera delle finiture tecniche per interni: pareti divisorie mobili, controsoffitti, pavimenti sopraelevati e relativi impianti elettrici secondari.

4. Termine di consegna: 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi a far data dall'affidamento della fornitura. Per ogni giorno di ritardo nella consegna verrà applicata una penale giornaliera di L. 2.000.000.

5. Raggruppamenti di fornitori: come da art. 10, D.L.vo 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione: dovranno pervenire a questa Società esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, entro le ore 9 del 20 febbraio 1995, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, racchiusa in un plico contenente i documenti e le dichiarazioni richieste, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura: «Gara per la fornitura di finiture tecniche per ristrutturazione uffici di Palmanova».

b) indirizzo come al punto 1.

c) redatta in lingua italiana.

7. Termine di spedizione inviti di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

8. Condizioni minime di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle sottoelencate certificazioni o dichiarazioni rese nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, conformi al D.L.vo 358/92:

insussistenza per quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), rese nelle forme previste dai commi 2 e 3, del medesimo articolo;

iscrizione nei registri professionali come previsto dall'art. 12, commi 1. e 2.;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13, comma 1.;

dimostrazione delle capacità tecniche come previsto dall'art. 14, comma 1., lettere a), b), c), e), ed f).

9. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'aggiudicazione verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo una pluralità di elementi, così articolata: a) prezzo, b) qualità e valore tecnico della fornitura, c) tempo di consegna.

11. Data di spedizione del bando: 3 febbraio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 3 febbraio 1995.

Il presidente ed amministratore delegato:  
dott. Michele Baldassi

C-2860 (A pagamento).

## S.p.a. AUTOVIE VENETE

### Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete - Sede legale - 34123 Trieste - via Vittorio Locchi, 19. Telefono: (040) 3189111 - Telefax: (040) 3189235.

2.a) Gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Importo a base d'asta: lire 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni) al netto dell'I.V.A.;

b) Rinnovo scorte in via di esaurimento.

3.a) Luogo della consegna: S.p.a. Autovie Venete - Magazzino Centro Servizi di Palmanova - Località Casello Autostradale di Bagnaria Arsa;

b) descrizione della fornitura: fornitura di materiali per barriere autostradali metalliche di sicurezza.

4. Termine di consegna: 30 (trenta) giorni naturali consecutivi a far data dall'affidamento della fornitura. Per ogni giorno di ritardo nella consegna verrà applicata una penale giornaliera di L. 500.000.

5. Raggruppamenti di fornitori: come da art. 10, D.L.vo 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione: dovranno pervenire a questa Società esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, entro le ore 16 del 20 febbraio 1995, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, racchiusa in un plico contenente i documenti e le dichiarazioni richieste, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura: «Gara per la fornitura di materiali metallici per barriere autostradali di sicurezza»;

b) indirizzo come al punto 1.

c) redatta in lingua italiana.

7. Termine di spedizione inviti di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

8. Condizioni minime di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle sottoelencate certificazioni o dichiarazioni rese nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, conformi al D.L.vo 358/92:

insussistenza per quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), rese nelle forme previste dai commi 2 e 3, del medesimo articolo;

iscrizione nei registri professionali come previsto dall'art. 12, commi 1. e 2.;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13, comma 1.;

dimostrazione delle capacità tecniche come previsto dall'art. 14, comma 1., lettere a), b), c), e), ed f).

9. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'aggiudicazione verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Data di spedizione del bando: 3 febbraio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 3 febbraio 1995.

Il presidente ed amministratore delegato:  
dott. Michele Baldassi

C-2861 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### LUITPOLD - S.p.a.

#### Industria Chimica Farmaceutica

Roma, via Montecassiano 157

P. IVA - 04494061007

Capitale sociale: L. 200.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale di nuova istituzione (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994).

Nome della specialità e confezione:

OTREON 12 compresse 100 mg.

Codice 027969017.

Prezzo L. 29.500.

Classe A con limitazione ospedaliera: decreto Min. San. A834/1994 del 31 ottobre 1994.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994.

Tale prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE 10 gennaio 1995.

L'amministrazione delegato: dott. Alberto Lombardo.

C-2684 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Il presidente del Consiglio notarile di Bari rende noto che con decreto del Ministero di G. e G. in data 1° dicembre 1995 il notaio dottor Giuseppe Albenzio di Cassano delle Murge è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Il presidente: Michele Costantini.

C-2677 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso F-1431 riguardante BANCA DI CREDITO cooperativo di PONTASSIEVE, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 gennaio 1995 alla pagina n. 7, dove è scritto: «...decorrenza 2 febbraio 1995...» leggasi: «...decorrenza 2 gennaio 1995...».

Invariato il resto.

C-2722

Nell'avviso M-8500 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIO-RIO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 1994 alla pagina n. 35, dove è scritto: «...con un decreto in data 14 ottobre 1994...» leggasi: «...con decreto in data 13 ottobre 1994...».

Invariato il resto.

C-2723

Nell'avviso T-14 riguardante *Estretto atto di fusione* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 1995 alla pagina n. 22, dove è scritto: «Alla firma dott. Enza Laura Carbonaro, notaio in Chieri leggasi: «dott. Enza Laura Carbonaro notaio in Chieri».

Invariato il resto.

C-2724

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

ALCOR FINISSAGGIO TESSUTI - S.p.a. ....	12
ALEXIA - S.r.l. ....	18
AMFA - S.p.a. ....	4
ASTRA - S.r.l. ....	15
AT&T GLOBAL INFORMATION SOLUTIONS ITALIA - S.p.a. ....	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CARLO DE CARDONA CALOPEZZATI ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGIHARI Soc. coop. a r.l. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRANTORTO (FD) Soc. coop. a r.l. ....	6
CALABRIALATTE - S.p.a. ....	2
CALCESTRUZZI B.P.D. - S.r.l. ....	7
CALCESTRUZZI BITUMINOSI C.A.B. - S.r.l. ....	7
CALCESTRUZZI PINETA - S.r.l. ....	7
CANTINE BORGO CANALE - S.p.a. ....	4
CAPITAL GAIN - S.p.a. ....	3
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a. ....	2
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a. ....	7
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a. ....	7
CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	1
CAVE CARBONATO CALCIO - S.r.l. ....	10
CERAMICHE GAMBARELLI - S.r.l. ....	13
COMPAGNIA DI SERVIZI MARITTIMI, AEREI, TERRESTRI E FLUVIALI PIETRO BARBARO - S.p.a. ....	13

	PAG.		PAG.
CREDIT CONSULT Società per azioni di intermediazione mobiliare	4	NDY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.	12
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Soc. coop. a r.l.	6	PARAGON ITALIANA - S.p.a.	6
D.A.P. - S.r.l. Distributori Automatici Padani	10	PETER SPORT - S.r.l.	15
DEL CONTE - S.r.l.	14	QUARTZ & SILICE ITALIA - S.r.l.	11
DRAGAGGIO VOMANO - VALLOCCHINI ANDREA - S.r.l.	8	RASCODENT - S.p.a.	11
EDILBETON - S.r.l.	8	REFRADIGE - S.p.a.	11
EDILBETON - S.r.l.	8	RESIDENZA 87 Società a responsabilità limitata	14
EMBLEM EUROPE - S.p.a.	5	ROMAGEST - S.p.a.	2
EUROFUTURA GROUP - S.p.a.	5	S.A.E. - SOCIETÀ AUTOTURISTICA EUROPEA - S.p.a.	9
EUROHAUS - S.r.l.	10	S.I.C.A. SOCIETÀ INDUSTRIALE CALCESTRUZZI ED AFFINI - S.r.l.	8
F. TESTA - S.r.l.	13	S.I.R.M.A.D. - S.r.l.	10
FAS - S.r.l.	14	S.I.S. CALCESTRUZZI	7
GALASSIA - S.r.l.	9	SCI - COMMERCIO BESTIAME E CARNI - S.p.a.	4
IMMOBILIARE ONGARATO - S.p.a.	9	SELENE CERAMICA ARTISTICA - S.r.l.	13
INDUSTRIE LATERIZI TACCONI - S.p.a.	3	SICA - S.p.a.	8
INEDIT - S.p.a.	3	SICO - S.p.a.	12
INERTI B.P.D. - S.r.l.	7	SLAM - S.p.a.	5
IONPURE TECHNOLOGIES - S.r.l.	12	SMOGLESS - S.p.a.	12
KRUGG - S.p.a.	11	SO.CO. TUBI - S.p.a.	11
LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	2	SOCEBA - S.p.a.	15
MARALA II - S.r.l.	13	SOCIETÀ PER AZIONI SICE	5
MARI DEL SUD - S.p.a.	13	SOCIETÀ VIADANA PADAMA - S.p.a.	3
MINERARIA SACILESE - S.p.a.	9	SOFIBAN - S.p.a. Società Finanziaria Banco di Napoli	5
MIZAR - S.p.a.	12	SOTRAS - S.r.l.	14
MONTEFUSCO IMMOBILIARE - S.r.l.	10	TECNODIVELLE - S.p.a.	3
		TUBI GHISA - Società per Azioni	11

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Heric, 21
  - ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persicelli, 9/A
  - ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Renzetti, 8/10/12
  - ◇ **PESCARA**  
COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circoscrizione Occidentale, 10
  - ◇ **TERAMO**  
CARTOLIBRERIA FANI  
Via Carducci, 54
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**  
MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santeo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via S. Buonzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTI**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Europa, 19/D  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portaiba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Mariani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salite del Casale, 18

## LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO

- Via Caravite, 30
  - LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
  - ◇ **NOCIERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDIFORM S.A.S.  
Via Farini, 27
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescofado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA CENTRALE  
Corso Martiri Libertà, 63
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzarotto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## LIBRERIA BULGARELLI

- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»  
Viale dello Statuto, 29/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

## CARTOLIBRERIA MASSACCESI

- Viale Manzoni, 53/D  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcontonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA  
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESSE  
Galvina V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Maspali, 4
- ◇ **PAVIA**  
GARZANTI EDITORE  
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVI TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA ALESSO  
Via Caimi, 14



Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◊ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzini, 8

◊ **VERGANA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**MARCHE**

◊ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◊ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◊ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI  
Via Don Minzoni, 6

◊ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE  
Via Mameli, 34

◊ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOTECA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

◊ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIOLISANEO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◊ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP - ALBA  
Via Vittorio Emanuele, 19

◊ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INT. LE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122  
LIBRERIA INT. LE BOFFI  
Via del Martiri, 31

◊ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364

◊ **BELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◊ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◊ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◊ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

**PUGLIA**

◊ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◊ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arciduca Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 162  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 18

◊ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4

◊ **CERIGNOLA**  
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE  
Via Gubbio, 14

◊ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21

◊ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◊ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA «IL PAPIRO»  
Corso Manfredi, 126

◊ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

**SARDEGNA**

◊ **ALGERO**  
LIBRERIA LOBRANO  
Via Sessari, 85

◊ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◊ **OLESSANDRIA**  
LIBRERIA DUOMO  
Via Roma, 56/58

◊ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◊ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Mazzini, 2/E  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◊ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI  
Via Caronda, 8/10

◊ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica del Templi, 17

◊ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPTONE  
Viale Europa, 61

◊ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◊ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◊ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI  
Via F. Riso, 58

◊ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◊ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◊ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◊ **PALESTERNA**  
CARTOLIBRERIA EUROPA  
Via Scutoli, 66  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villagrossa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
CARTOLIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggiero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Aunonia, 70

◊ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39

◊ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◊ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◊ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◊ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA  
Via Cavour, 46 R

◊ **GROSSETO**  
LIBRERIA SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9

◊ **LIORICCO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27

◊ **LIVORNO**  
LIBRERIA IL PENTAGONO  
Via Firenze, 4/B

◊ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47

◊ **SESTANTE**  
Via Montanara, 37

◊ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via S. Pietro, 1

◊ **PIBA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via del Milite, 13

◊ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalile, 37

◊ **PRATO**  
CARTOLIBRERIA GORI  
Via Ricasoni, 25

◊ **BIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

◊ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◊ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

◊ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◊ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◊ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◊ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◊ **CONEGLIANO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7

◊ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114  
LIBRERIA DRAGHI  
Via Cavour, 17/19

◊ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◊ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31  
LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Montenera, 22/A

◊ **VENEZIA**  
LIBRERIA GOLDONI  
Via S. Marco 4742/43

◊ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeo, 43

◊ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1800  
Corso Palafido, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 357.000</li> <li>- semestrale ..... L. 195.500</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 65.500</li> <li>- semestrale ..... L. 48.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 200.000</li> <li>- semestrale ..... L. 109.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 85.000</li> <li>- semestrale ..... L. 45.500</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 199.500</li> <li>- semestrale ..... L. 106.500</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 687.000</li> <li>- semestrale ..... L. 379.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 2.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.500
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 7.350

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.900

*N.B.* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 338.000
Abbonamento semestrale .....	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visitati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

#### Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 34.000 L. 40.000

#### Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 13.500 L. 16.000

#### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendente come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (\*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 203.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 3 9 0 9 5 \*

L. 5.800